

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

5 MAGGIO 2018



INSERTO SPECIALE

QUANDO IL MEDICO PUÒ
ANDARE IN PENSIONE?



Al via la campagna contro le
'bufale' in tema di salute

CONCORSO
FOTOGRAFICO 2018

"La Sanità si evolve?"

Il regolamento su:
www.omceoge.org



EDITORIALE

» La morale non ha niente di divino;
è una faccenda puramente umana

I CORSI DELL'ORDINE

- » Medici e Fisco
- » Infezioni sessualmente trasmesse:
lo specialista risponde
- » Le banche dati

VITA DELL'ORDINE

- » Un Giuramento sempre attuale

MEDICINA E ATTUALITÀ

- » Università, firmato il nuovo Regolamento
per l'esame di abilitazione alla professione
di Medico-Chirurgo

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- » Le valutazioni della Corte di Cassazione
sull'attività del Medico di P.S.

IN PRIMO PIANO

- » Privacy e dati sanitari: cosa cambia con il
Regolamento UE 2016/679

MEDICINA E FISCO

- » Novità in materia di immobili e locazioni brevi

MEDICINA E ATTUALITÀ

- » Legge 194 sull'interruzione volontaria
di gravidanza: 40 anni ma... li dimostra

LE COMMISSIONI DELL'ORDINE

- » Borse Regionali per la Formazione
Medica Specialistica

Scià me digghe...

...VOCI DAL MONDO DELLA SANITÀ



Intervista
al Dr. Luca Schenone
e al Comandante
Ubaldo Borreani

NOTIZIE DALLA C.A.O.

RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE

Adeguate alla Legge Gelli - Riforma colpa medica marzo 2017

INTER.ASS, in qualità di Broker attento alle nuove normative in ambito medico-sanitario, propone una nuova polizza R.C. professionale per colpa grave adeguata alla Legge Gelli, le cui garanzie comprendono:

- Retroattività 10 anni
- Postuma 10 anni per cessazione attività e garanzia concedibile anche agli eredi non disdettabile
- Libera professione intramuraria
- Interventi di primo soccorso per motivi deontologici
- Nessuno scoperto o franchigia
- **Dipendente Aziende Sanitarie Pubbliche - Massimale 5.000.000**
- **Dirigente Medico Costo annuo € 538,00**
- **Medico Specializzando - psicologo - biologo - ostetrica Costo annuo € 364,00**
- **Infermiere - tecnico sanitario - personale sanitario non medico Costo annuo € 60,00**

*In arrivo la nuova polizza per
liberi professionisti adeguata
alla Legge Gelli-Bianco*



Per informazioni e preventivi: tel. 010 57236.1 - 010 5723638
e.martinelli@interassitaly.com (responsabile)
d.delucchi@interassitaly.com
www.interassitaly.com - Via XX Settembre 26/10 16121 Genova



TRASFORMIAMO L'ORDINARIO IN STRAORDINARIO

QUOTAZIONI DEDICATE AGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI DI GENOVA

BUBBLE VIAGGI S.R.L. - PIAZZA DELLA VITTORIA 140R - 16121 GENOVA
0 1035 190 11 - INFO @ BUBBLEVIAGGI.IT - WWW. BUBBLEVIAGGI.IT



Direttore responsabile

Enrico Bartolini

Direttori editoriali

Alessandro Bonsignore

Massimo Gaggero

Coordinatrice di redazione

Marina E. Botto

Comitato di redazione

Cristiano Alicino

Giuseppe Bonifacino

Valeria Messina

Federico Pinacci

Monica Puttini

Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio

Diana Mustata

stampa@omceoge.org

CONSIGLIO DIRETTIVO

Enrico Bartolini **Presidente**

Alessandro Bonsignore **Vice Presidente**

Federico Pinacci **Segretario**

Monica Puttini **Tesoriera**

Consiglieri

Cristiano Alicino

Giuseppe Bonifacino

Luigi Carlo Bottaro

Paolo Cremonesi

Alberto De Micheli

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Valeria Messina

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

Massimo Gaggero (*Albo Odontoiatri*)

Giuseppe Modugno (*Albo Odontoiatri*)

COMMISSIONE

ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero **Presidente**

Giuseppe Modugno **Segretario**

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

Giorgio Inglese Ganora

COLLEGIO

DEI REVISORI DEI CONTI

Uberto Poggio **Presidente**

Federico Giusto

Carlotta Pennacchietti

Elisa Balletto **Supplente**

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI

DEGLI ODONTOIATRI

DELLA PROVINCIA DI GENOVA

P.zza della Vittoria 12/4

16121 Genova

Tel. 010.58.78.46 - Fax 59.35.58

ordmedge@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.omceoge.eu

www.omceoge.org

**La Redazione si riserva
di pubblicare in modo parziale
o integrale il materiale ricevuto
secondo gli spazi disponibili
e le necessità di impaginazione.**



EDITORIALE

4 La morale non ha niente di divino; è una faccenda puramente umana *di E. Bartolini*

I CORSI DELL'ORDINE

5 Medici e Fisco

6 Infezioni sessualmente trasmesse: lo specialista risponde

7 Le banche dati

VITA DELL'ORDINE

8 Un Giuramento sempre attuale

10 Al via la campagna contro le 'bufale' in tema di salute

MEDICINA E ATTUALITÀ

11 Università, firmato il nuovo Regolamento per l'esame di abilitazione alla professione di Medico-Chirurgo

11 Corso Tutor per gli studenti del Corso di Laurea

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

12 Le valutazioni della Corte di Cassazione sull'attività del Medico di P.S. *di A. Lanata*

IN PRIMO PIANO

14 Privacy e dati sanitari: cosa cambia con il Regolamento UE 2016/679

15 Scìa me digghe... Voci dal mondo della Sanità. Interviste a: Luca Schenone *"Medicina Aeronautica: la sicurezza innanzitutto"* Comandante Ubaldo Borreani *"Volere volare, dalla passione alla professione"*

17 L'ENPAM va a gonfie vele

MEDICINA E FISCO

18 Novità in materia di immobili e locazioni brevi *di E. Piccardi*

INSERTO SPECIALE

19 Quando il Medico può andare in pensione? *a cura di Marco Perelli Ercolini*

MEDICINA E ATTUALITÀ

23 Legge 194 sull'interruzione volontaria di gravidanza: 40 anni ma... li dimostra *di Sandro Viglino*

LE COMMISSIONI DELL'ORDINE

25 Richiesta di istituzione di un tavolo di lavoro per il finanziamento di Borse Regionali per la Formazione Medica Specialistica

26 CORSI E CONVEGNI

27 RECENSIONI

MEDICINA E CULTURA

28 Il Museo di Storia Naturale: un approccio insolito *di S. Fiorato*

30 NOTIZIE DALLA CAO

Periodico mensile - Anno 26 n.5 maggio 2018 Tiratura 7.460 copie + 1.900 invii telematici.
Autorizz. n.15 del 26/04/1993 del Trib. di Genova. Sped. in abb. postale - Gruppo IV 45%.
Pubblicità e progetto grafico: Silvia Folco tel. 010 582905 - silviafolco@libero.it Stampa: Ditta
Giuseppe Lang - Arti Grafiche S.r.l. Via Romairone, 66/N 16163 Genova.
Stampato nel mese di maggio 2018. In copertina: Chiesa di San Giorgio, Genova.



Enrico Bartolini
Presidente OMCEGE

La morale non ha niente di divino; è una faccenda puramente umana

Nel tempo sul concetto di salute e sulla sua definizione, si è sviluppato un dibattito nazionale e sono state formulate alcune proposte di definizione alternativa.

La traduzione di dichiarazioni di principio in strategie operative costituisce da sempre un processo complesso e difficile soprattutto quando le implicazioni per l'azione richiedono il cambiamento del nostro modo di pensare. In questo senso per dare un impulso significativo al perseguimento della salute da parte dei governi, ai diversi livelli, è stata sottoscritta e diffusa, nel 1986, la Carta di Ottawa che, ancora adesso, costituisce un importante quanto attuale documento di riferimento per lo sviluppo di politiche orientate alla salute.

La promozione della salute, secondo la definizione classica proposta dalla Carta di Ottawa sottoscritta dagli Stati che fanno parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 1986, è *"il processo che consente alle persone di esercitare un maggior controllo sulla propria salute e di migliorarla"*.

Promuovere salute significa agire in cinque aree prioritarie di azione:

1. Costruire una politica pubblica per la tutela della salute
2. Creare ambienti favorevoli alla salute
3. Rafforzare l'azione della comunità
4. Sviluppare le capacità personali

In tale contesto assume una rilevanza non di poco conto il rapporto pubblico privato che da qualche anno si sta sviluppando nella nostra regione.

Al contrario, la sfida più importante resta quella della riqualificazione della spesa, che dovrebbe idealmente andare assieme a un riequilibrio della stessa privilegiando la spesa privata. Entrando nel vivo della discussione siamo partiti da una constatazione banale per un certo verso riassumibile in una domanda: è giusto che chi contribuisce molto per la sanità pubblica venga trattato come colui che quasi non versa nulla? Naturalmente non si parla di tipi di terapie diverse bensì di comfort.

Da questo ragionamento si è venuta creando in noi la esigenza di una chiamata a privati, ciò anche per sgravare il peso della sanità pubblica.

E poi la obiezione che gli ospedali privati si occupano solo di patologie "leggere" è un pregiudizio infondato. Ma, al di là di questo aspetto del sondaggio, è interessante vedere come polemicamente ormai si cerchi, ad esempio, di misurare la "fedeltà" del paziente rispetto alle strutture nelle quali è stato ospedalizzato. Come a dire il paziente sa pensarsi come "consumatore" di servizi sanitari. In realtà il problema è e permane quello del sistema dei rimborsi delle prestazioni.

Che caratteristiche deve avere un sistema tariffario efficiente ed equo?

Deve essere valido per tutta la nazione; deve essere applicabile alle prestazioni pubbliche e private; deve essere scomponibile quindi chiaro; deve essere validato da organismi nazionali; non deve essere assoggettabile alla politica; deve rispondere ai principi di buona sanità; deve offrire un confort a seconda della contribuzione al SSN; deve coprire ogni spesa sanitaria essenziale; deve essere accettato da tutti i professionisti.

"L'assurdo nasce dal confronto fra la domanda dell'uomo e l'irragionevole silenzio del mondo" Albert Camus

SABATO 9 GIUGNO 2018

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE, P.ZZA DELLA VITTORIA 12/5

**CORSO
ORDINE**

CORSO DI AGGIORNAMENTO

Medici e Fisco: un focus su fatturazione elettronica, indici di affidabilità e IRAP dei professionisti.

Le valutazioni catastali nella compravendita di immobili

l'obiettivo dell'evento è quello di avviare una collaborazione fattiva tra medici e Agenzia delle Entrate e del Territorio, in un'ottica di comprensione e collaborazione reciproca, da sostituirsi alla passata contrapposizione. Cosa tanto più importante nell'era dei PC, nella quale i movimenti di denaro sono in maggioranza tracciati e, in alcuni casi, anche dematerializzati (vedi Fattura elettronica). Attraverso l'esposizione di due "addetti ai lavori" si potrà arrivare a una migliore comprensione dei meccanismi che regolano la pressione fiscale; si potrà conoscere quali sono i requisiti per un esercizio professionale medico e/o odontoiatrico situato per esempio, nella propria abitazione; si arriverà a comprendere come



dedurre il lecito e come evitare, nei limiti del possibile, gli accertamenti. Verranno approfonditi altri temi, quale per esempio l'IVA sulle prestazioni sanitarie e altro ancora.

8.30 Registrazione dei partecipanti**9.00 Saluto del Presidente** Enrico Bartolini**9.15 Aspetti deontologici del corso**

Federico Pinacci

9.30 La fatturazione elettronica dei professionisti: partenza quando e come.

La tracciabilità per gli acquisti di carburante, si parte a luglio?

Cosa cambia nel controllo sui professionisti con gli Indici di affidabilità fiscale (ISA)

L'IRAP dei professionisti: cenni

Giovanni Accardo

10.30 Coffee break**11.00 La compravendita di immobili pregiati: aspetti ipo-catastali**

Abitazioni, studi professionali & Catasto: Cosa e quando comunicare le variazioni

Alessandro De Falco

12.00 Question time**13.00 Chiusura del corso**

Corso accreditato con 4 crediti ECM regionali per Medici e Odontoiatri.

Segreteria organizzativa: Ordine dei Medici di Genova.

Segreteria scientifica: Federico Pinacci.

Iscrizione entro giovedì 7 giugno 2018

Come iscriversi: online alla sezione "Eventi dell'Ordine" sul sito www.omceoge.org

Per info: Ufficio Formazione dell'Ordine tel. 010 58.78.46

GIOVEDÌ 14 GIUGNO 2018

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE, P.ZZA DELLA VITTORIA 12/5

CORSO
ORDINE

Infezioni sessualmente trasmesse: lo specialista risponde

Nell'ambito della campagna di Comunicazione "IST, conoscerle per prevenirle", messa in campo dal **Ministero della Salute** insieme con la **FNOMCeO, Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici**, e del **PNAIDS, Piano Nazionale di interventi contro HIV e AIDS 2017-2019**, la **Commissione Giovani Medici ed Odontoiatri dell'Ordine** di Genova in collaborazione con la **Regione Liguria** ed il **Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università di Genova** propone un ciclo di incontri dedicati alle più frequenti infezioni sessualmente trasmesse (IST): HIV/AIDS, Papilloma Virus, Epatiti virali, Sifilide, uretriti e cerviciti da Chlamydia, Gonorrea, Herpes genitale.

L'**Organizzazione Mondiale della Sanità**, a livello globale, stima l'incidenza delle IST in un milione

19.00 Registrazione partecipanti e rinfresco

19.30 Introduzione al corso

C. Viscoli, A. Picciotto

19.45 Le infezioni sessualmente trasmesse

L. A. Nicolini

20.15 Discussione

20.30 Focus su infezione da HIV

G. Mazzarello

21.00 Discussione

21.15 Focus su Epatiti virali - A. Picciotto

21.45 Discussione e conclusioni

22.00 Consegna questionario ECM



di nuove infezioni al giorno. In **Italia** il sistema di sorveglianza ha registrato nel periodo 2005-2013 un aumento delle nuove diagnosi di IST del 31.1% rispetto al periodo 1991-2004.

A queste evidenze si associa una prevalenza di HIV tra le persone con IST circa cinquanta volte più alta di quella stimata nella popolazione generale italiana, con un trend chiaramente in aumento dopo il 2008 (4,7% nel 2008, 9,5% nel 2014).

In Italia, la fascia d'età più a rischio è quella dei **giovani tra i 15 e i 24 anni**, che spesso non sono informati sulla possibilità di contrarre queste infezioni, sulle più efficaci modalità di prevenzione, sulle possibili terapie.

Durante la serata verrà dato ampio spazio al dibattito per permettere ai partecipanti di confrontarsi con Medici specialisti su punti chiave e principali innovazioni relative a diagnosi, trattamento e prevenzione delle IST.

Corso in fase di accreditamento. Segreteria organizzativa: Ordine dei Medici di Genova.

Segreteria scientifica: E. Balletto, C. Pennacchietti, C. Bessone.

Iscrizione entro martedì 12 giugno 2018

Come iscriversi: online alla sezione "Eventi dell'Ordine" sul sito www.omceoge.org

Per info: Ufficio Formazione dell'Ordine tel. 010 58.78.46

SABATO 16 GIUGNO 2018

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE, P.ZZA DELLA VITTORIA 12/5

CORSO
ORDINE

CORSO DI AGGIORNAMENTO

Le banche dati ed i sistemi di supporto decisionali Evidence Based disponibili nella Biblioteca Medica Virtuale sul portale FNOMCeO: guida all'utilizzo per la formazione continua, l'aggiornamento sistematico e per l'appropriatezza nella pratica clinica

L'obiettivo del Corso è quello di acquisire conoscenze tecniche sull'utilizzo efficace delle banche dati per l'accesso alla letteratura scientifica medica primaria e secondaria, alle revisioni cliniche ed ai sistemi di supporto decisionali più autorevoli e completi a sostegno della ricerca, dell'aggiornamento sistematico e della formazione continua dei Medici. L'utilizzo del sistema si propone di fornire uno strumento potente per la formazione continua dei Medici e per la messa in pratica dei principi della Evidence Based Medicine nell'ottica della qualità ed appropriatezza e, so-

prattutto, sicurezza delle decisioni cliniche. Il Corso sarà composto da una parte teorica ed una pratica ove si mostreranno le tecniche di ricerca applicate a casi reali. Verranno esaminate in dettaglio tutte le funzionalità di ricerca e di elaborazione dei contenuti disponibili sulle banche dati accessibili su area riservata del portale della FNOMCeO:

- Dynamed PLUS
- Medline Complete
- Dentistry & Oral Sciences Source
- Cochrane Library
- Patient Education Reference center

8.30 Registrazione partecipanti**8.45 Saluto del Presidente dell'Ordine**

Enrico Bartolini

9.00 Introduzione, agenda ed obiettivi

del corso - Alberto De Micheli,

Cristiano Alicino

Medical Implementation Manager

EBSCO Health - Fabio Di Bello

9.10 Utilizzo delle Banche dati di letteratura primaria per la ricerca e l'aggiornamento continuo

Medline Complete per l'accesso alla letteratura primaria medica

DentistryOralSciences Source per

l'accesso alla letteratura primaria in ambito Odontoiatrico

Cochrane Library: utilizzo delle banche dati della Cochrane Collection Plus a

supporto delle attività di revisione sistematiche della letteratura medica, degli studi di efficacia per l'appropriatezza e l'efficacia dei trattamenti sanitari

10.45 Coffee break**11.00 I sistemi di Supporto alla Pratica Clinica evidence based: Dynamed PLUS per l'ingegneria della conoscenza ed il supporto decisionale nella pratica clinica**

12.00 Esercitazioni pratiche su casi clinici ed argomenti di interesse clinico - svolgimento del corso FAD on line su Dynamed PLUS

13.15 Utilizzo della Patient Reference Center per la Educazione del Paziente

13.30 Conclusioni e consegna questionario ECM

Corso in fase di accreditamento. Segreteria organizzativa: Ordine dei Medici di Genova.

Iscrizione entro giovedì 14 giugno 2018

Come iscriversi: online alla sezione "Eventi dell'Ordine" sul sito www.omceoge.org

Per info: Ufficio Formazione dell'Ordine tel. 010 58.78.46

Un giuramento sempre attuale



Nella Sala Convegni dell'Ordine dei Medici di Genova si è svolta, nelle serate del 4, 5, 9 e 16 aprile, la tradizionale cerimonia del Giuramento Professionale dei neoabilitati in Medicina e Odontoiatria, accompagnati da parenti ed amici venuti a sostenerli in un giorno così importante per la loro carriera. Il Presidente dell'Ordine Enrico Bartolini ha sottolineato, nel discorso di apertura della cerimonia, il significato profondo del Giuramento di Ippocrate che costituisce la fonte d'ispirazione del Codice Deontologico e l'impegno morale nei confronti del malato. Ha poi esortato i giovani Colleghi ad instaurare un forte rapporto umano e personale con i propri pazienti, ricordando che l'ascolto e l'empatia costituiscono il cardine della relazione con il malato e condizionano la riuscita di qualsiasi evento curativo.

Il Presidente Bartolini ha poi invitato i giovani Colleghi ad appellarsi nei momenti difficili, al Codice di deontologia professionale, tenendo sempre a mente i valori propri del Giuramento e a frequentare l'Ordine che rappresenta la "casa del medico", iniziando a viverla, a capire ed a comprende-



*Alessandro
Bonsignore*



*Massimo
Gaggero*



*Emanuela
Mercenaro*



*Marco
Frascio*



*Silvano
Valente*



*Elisa
Balletto*



*Marcello
Montefiori*



*Luigi
Ferrannini*



*Alberto
De Micheli*



*Carlotta
Pennacchietti*



*Federico
Giusto*



*Valeria
Messina*



re cosa è, e a cosa serve. Sono intervenuti alle serate il Vice Presidente Alessandro Bonsignore, il Segretario Federico Pinacci, il Presidente della CAO Massimo Gaggero, i Consiglieri dell'Ordine Alberto De Micheli, Luigi Ferrannini, Federico Giusto, Valeria Messina, Silvano Valente, delegato dal

Prof. Paolo Pera Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Sono, inoltre, intervenuti Carlotta Pennacchietti, Emanuela Mercenaro, Marco Frascio. A tutti i giovani Colleghi l'augurio di buon lavoro, di una vita serena e colma di successi.



*Il solenne impegno Etico-Deontologico è stato pronunciato, durante le Cerimonie, dai giovani (da sinistra) **Fabio Barra, Carla La Boria, Chiara Avanti, Costanza Giacomini.***

I neolaureati che hanno prestato il Giuramento Professionale

Il giuramento del 4.4.2018: Francesco Bagnasco, Andrea Barbato, Marco Guardincerri, Hassan Jaffal, Carlotta Padrone, Luca Repetto, Luca Veneriano, Alessandra Viotti, Stefano Africano, Luca Arcuri, Pietro Ascheri, Valentina Baglioni, Fabio Barra, Valeria Berrino, Matteo Bianco, Laura Bisaccia, Roberto Borea, Carolina Bregante, Nicole Brunetti, Elisa Calzolari, Giovanna Cametti, Sucheeta Campora, Claudia Canale, Edoardo Carosio, Valeria Carpaneto, Carlo Catti, Vittoria Cervetti, Matteo Chiappori, Gaia Cipresso, Andrea Martina Clemente, Filippo-Ferdinando Cosini, Sara Perissi, Carlotta Schenone, Maria Giulia Schiaffino, Andrea Vecchi. **Il giuramento del 5.4.2018:** Federica Bui, Luca Colombo, Mirko Contu, Elisa Costa, Filippo Cotellessa, Davide Cuneo, Gaia Dal Santo, Greta Fabiola D'Alessandro, Antonella Dall'Orto, Alessandra Damassi, Francesca De Cesari, Sara De Giorgis, Matteo De Paolis, Raffaele Vincenzo De Rosa, Andrea Dego, Ilaria Di Mola, Raquel Diaz, Carlotta Faccenda, Laura Falcitano, Alice Ferrari, Carol Marzia Ferrari, Lorenzo Ferro Desideri, Martina Fiannacca, Emanuela Fioravanti, Giulia Gaggero, Costanza Gandolfo, Riccardo Ghiglione, Costanza Giacomini, Mariateresa Giaimo, Lorenzo Giovannoni, Elisabetta Giuliana, Armela Gorica, Luca Grasselli, Federica Guerra, Valentina Guzzone, Andrea Incorvaia. **Il giuramento del 9.4.2018:** Irene Buzzi, Tiziana Camia, Riccardo Castelli, Elena Ciaravolo, Selene Deiana, Alessia Fiore, Giorgia Iovinella, Franz Herve Kepadip Njantang, Carla La Boria, Ilaria Lagorio, Giulia Lazzari, Agnese Lo, Maddalena Lontaro Baracchini, Sara Maestrini, Lorenzo Maiello, Maria Vittoria Mallucci de Mulucci, Manuela Mangioni, Irene Maratona, Veronica Marullo, Pietro Mattioli, Cristiano Micera, Alberto Minetti, Federico Molinelli, Marta Moretti, Matteo Naso, Gianluca Nattero, Valentina Nosratian, Roberta Occhipinti, Camilla Olcese, Ginevra Ortolani, Francesca Parisi, Stefano Parodi, Filippo Pastorino, Tommaso Paternò, Andrea Pedemonte, Davide Penna, Tommaso Perazzo, Matteo Perri. **Il giuramento del 16.4.2018:** Alberto Anselmi, Arpessella Leonardo, Chiara Avanti, Federica Paola Beretta, Chiara Longo, Roberta Lotti, Carolina Montobbio, Fabrizio Pastorino, Liliana Piro, Chiara Pizzorno, Andrea Lorenzo Poggi, Matteo Pruzzo, Michele Pulcino, Miriam Quell'Oller, Valentina Ravaschio, Virginia Ravera, Maria-Grazia Razeti, Alessio Riitano, Paolo Rinaldi, Giorgio Rivella, Ilaria Roncagliolo, Gianmaria Filippo Rosa, Luca Saccarello, Benedetta Saccomanno, Virginia Sambuceti, Maria Santaniello, Francesca Santi, Riccardo Sasso, Alice Schianchi, Francesca Sciabà, Andrea Carlomaria Sertorio, Joseph Bertholin Sidje Dessi, Luca Tagliafico, Sofia Tagliapietra, Giacomo Tantari, Chiara Tognoni, Giada Truzzi, Giulia Turolla, Alessia Urru, Giacomo Vannacci, Chiara Vassallo.

Al via la campagna contro le 'bufale' in tema di salute

La Federazione Nazionale promuove una campagna di sensibilizzazione dei cittadini contro le 'fake news' in rete per restituire al Medico il ruolo centrale nel rapporto con il paziente rispetto al tema salute. È questa la prima campagna di comunicazione 'massiva' messa in atto dalla FNOMCeO, sotto la presidenza di Filippo Anelli, che replica, su scala nazionale, la felice esperienza messa in atto, su diverse tematiche, da molti Ordini, e che consiste nell'applicare alla comunicazione della salute le tecniche e gli strumenti della comunicazione pubblicitaria. Al centro della campagna ci saranno, questa volta, le 'fake news', le 'bufale', che, quando riguardano la medicina, possono mettere a serio rischio la salute dei cittadini. *"Abbiamo scelto una campagna shock perché vogliamo far comprendere i pericoli spesso sottovalutati cui il cittadino va incontro nel momento in cui si affida a fonti non autorevoli per decidere della propria salute. Gli Ordini dei Medici sono garanti della Salute pubblica come bene per tutta la società ed hanno, quindi, il dovere di intervenire per informare e sensibilizzare i cittadini rispetto ad atteggiamenti che ne minano il benessere.* - spiega Filippo Anelli, Presidente FNOMCeO - *Il Medico deve tornare al centro della relazione che il paziente ha con la propria salute. Occorre ricostruire quel rapporto di fiducia Medico-paziente che è stato fortemente indebolito dall'aziendalizzazione della Sanità".* La campagna è stata presentata alla stampa giovedì 10 maggio presso la sede della FNOMCeO a Roma.



Le cinque manifesti della campagna sulle 'fake news'



Università, firmato il nuovo Regolamento per l'esame di abilitazione alla professione di Medico-Chirurgo

Procedura più semplice e tirocinio durante gli studi. La prima sessione dell'esame di Stato di abilitazione professionale con le nuove modalità previste dal Regolamento si svolgerà a luglio 2019.

Dopo anni di sforzi e di incontri ministeriali, cui ha partecipato attivamente l'Osservatorio Giovani Professionisti Medici e Odontoiatri della FNOMCeO, coordinato dal nostro Vice Presidente Prof. Bon-signore, finalmente la laurea con abilitazione è divenuta realtà. Giovedì 10 maggio, infatti, l'Università ha firmato il nuovo Regolamento per l'esame di abilitazione alla professione di Medico-Chirurgo. Si riducono i tempi per l'ammissione all'esame di Stato - e quindi complessivamente dell'iter formativo dei futuri Medici - con il tirocinio professionalizzante effettuato durante il percorso di studi e non dopo la laurea. Fino ad ora il tirocinio trimestrale valido per l'idoneità all'esame di Stato poteva essere effettuato solo dopo aver conseguito la laurea. Tale tirocinio non potrà comunque essere espletato prima del quinto anno di corso e potrà essere effettuato solo in seguito al supera-



mento di tutti gli esami fondamentali previsti nei primi quattro anni del corso di studi. Una scelta che nasce dalla volontà di uniformare il percorso italiano di formazione e abilitazione professionale dei Medici a quello della maggior parte dei Paesi europei. Cambia, inoltre, la tipologia dei quiz che saranno somministrati, con il passaggio dall'utilizzo delle domande presenti nell'attuale archivio ai quesiti tratti dall'esperienza del cosiddetto progress test, più efficaci per valutare le conoscenze delle candidate e dei candidati.

La prova d'esame consisterà in 200 quesiti a risposta multipla, ma con il nuovo Regolamento sono stati ridotti a 50 quelli relativi alla parte "pre-clinica" della formazione del Medico e sono stati portati a 150 quelli riguardanti la formazione "clinica", e quindi volti a valutare la capacità dei candidati nell'applicare le conoscenze biomediche, cliniche, deontologiche ed etiche alla pratica medica. La prova includerà anche una serie di domande riguardanti i problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e relative specialità, della pediatria, dell'ostetricia e ginecologia, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica.

Prevista una fase transitoria: laureate e laureati magistrali in medicina avranno ancora due anni di tempo, dall'entrata in vigore del Regolamento, per effettuare comunque il tirocinio dopo il conseguimento della laurea.

Corso tutor per gli studenti del Corso di Laurea

La FROMCeOL in data 7 marzo u.s. ha stilato con l'Università di Genova un accordo per l'accesso dei Medici di Medicina Generale al ruolo di Tutor per gli studenti del 5° e 6° anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, ampliandone i criteri per poterne fare parte. A tal fine è stato organizzato un corso abilitante **che si terrà presso la Sala Convegni dell'Ordine il 24 maggio 2018 alle ore 20.00.** Con l'occasione si è avuto modo di introdurre altresì, il riconoscimento - per tutti i Tutor del territorio ligure - di n. 4 crediti ECM per ogni mese di tutoraggio.



Avv. Alessandro Lanata

Le valutazioni della Corte di Cassazione sull'attività del Medico di P.S.

La recente sentenza della Corte di Cassazione, Sezione IV Penale, n. 10396 depositata lo scorso marzo merita apprezzamento, denotando una metodologia di giudizio strettamente ancorata al contesto ed alle dinamiche fattuali in cui i medici si trovano ad operare in un delicato settore qual è quello dell'emergenza.

Il caso sottoposto al vaglio dei Giudici di legittimità ha riguardato un medico in servizio presso una struttura di medicina e chirurgia d'urgenza, imputato del reato di omicidio colposo per non aver adeguatamente monitorato le condizioni di un paziente ivi ricoverato.

Più precisamente, nelle premesse della pronuncia in esame viene così delineato l'addebito mosso al sanitario: *"sebbene il quadro anamnestico e clinico del paziente - in cura presso il reparto dalle prime ore dell'(OMISSIS) - deponesse per una conclamata ed importante emorragia interna in atto, dovuta a un aneurisma dell'aorta addominale in fase di rottura, egli omise di adottare provvedimenti fino alle ore 2,15 (OMISSIS), quando il R. veniva avviato a un intervento chirurgico di estrema urgenza presso altro nosocomio (il (OMISSIS), che però non valeva a scongiurare la morte del paziente"*.

La Corte di Appello aveva rigettato le difese del medico, ravvisandone la responsabilità per il reato ascrittogli sulla scorta delle seguenti considerazioni: *"il sanitario fu messo ai correnti dalla d.ssa S. della necessità di effettuare esami oggettivi urgenti sul R.; e, sebbene la stessa d.ssa S. abbia dichiarato che il paziente non destava estremo allarme, nondimeno il fatto che fossero stati richiesti esami con urgenza doveva indurre il C. a monitorare la*

situazione e a chiedere conto dei risultati dei controlli al personale infermieristico. Il fatto, poi, che il C. come il coimputato A. - si fosse contemporaneamente trovato ad affrontare una situazione di effettiva emergenza in riferimento ad altri casi non lo esimeva da responsabilità, atteso che in tale situazione egli poteva e doveva chiedere l'intervento di altri medici reperibili".

La Corte di Cassazione, adita dal sanitario, ha ribaltato l'impostazione seguita dai Giudici del merito, ponendo in luce alcuni dirimenti profili fattuali al fine di escludere la sussistenza di una condotta omissiva penalmente rilevante.

Ed invero, il Supremo Collegio ha evidenziato che *"in base alle dichiarazioni rese dalla dr.ssa S., le ragioni d'urgenza sottese all'effettuazione dell'emocromo sul paziente R. non sarebbero state legate a una situazione di allarme per il suo quadro clinico, ma semplicemente a problemi organizzativi interni all'ospedale, che avrebbero reso indisponibile l'esito dell'esame prima del pomeriggio del giorno successivo qualora tale esame non venisse richiesto, appunto, con urgenza.*

In tale quadro, assume ulteriore rilievo il fatto che la d.ssa S. avesse fornito al dott. C., impegnato in un turno di guardia con 400 pazienti e con diverse emergenze contemporanee (come riconosciuto nella stessa sentenza impugnata), informazioni tutto sommato tranquillizzanti a proposito del paziente R. (che non era scioccato, si alzava e camminava). In conseguenza di ciò, diversamente da quanto sostenuto dalla Corte capitolina, l'odierno ricorrente non sarebbe venuto a conoscenza di una situazione di urgenza effettiva, tale da poterlo indurre ad assegnare al caso una qualche priorità rispetto ad altre situazioni oggettivamente urgenti che egli stava contemporaneamente gestendo: ed invero, se il R. si presentava in buone condizioni (come riferito al C. dalla collega S.) e se l'urgenza con cui era stato chiesto l'esito dell'emocromo era resa necessaria solo dai tempi che, altrimenti, sarebbero stati impiegati per rendere noti i risultati

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

dell'esame, non è corretto trarre conclusioni univoche nei termini riportati nella motivazione della sentenza impugnata in ordine al dovere di attivarsi del C. nei confronti del paziente R."

In questo contesto, la Corte di Cassazione ha fatto corretta interpretazione dei presupposti sottesi alla figura giuridica della colpa generica ovvero di una colpa disancorata dalla violazione di specifiche norme impositive di determinati comportamenti.

Ed invero, hanno precisato i Giudici di legittimità, il sostenere la violazione di una regola cautelare non scritta non può trarre fondamento da *"una elaborazione creativa, fondata su una valutazione ricavata ex post ad evento avvenuto e in maniera del tutto astratta e svincolata dal caso concreto, ma deve discendere da un processo ricognitivo che individui i tratti tipici dell'evento, per poi procedere formulando l'interrogativo se questo fosse prevedibile ed evitabile ex ante, con il rispetto della regola cautelare in oggetto, alla luce delle conoscenze tecnico - scientifiche e delle massime di esperienza"*.

Ne discende, a detta del Supremo Collegio, che il sanitario imputato, oltre ad essersi trovato contemporaneamente impegnato a gestire altre situazioni di emergenza in un reparto di chirurgia d'urgenza, non è stato messo adeguatamente a conoscenza delle specifiche ragioni di urgenza sottese al caso specifico e che, comunque, l'addebito nei suoi confronti ha riguardato la condotta tenuta prima e non dopo l'avvenuta acquisizione delle risultanze dell'emocromo. La pronuncia che qui ci occupa appare, dunque, di chiaro favore per la classe medica, posto che essa traccia una chiara linea di indirizzo per la futura valutazione di analoghe vicende.

In altre parole, non è accettabile, né percorribile un approccio di giudizio sorretto dalla facile e comoda equazione presa in carico del paziente uguale responsabilità del curante, per converso occorrendo calarsi nella realtà concreta in cui ciascun medico si trova ad operare. Ciò, segnatamente laddove questi sia chiamato a gestire in via contestuale più urgenze in ambiti non ottimali dal punto di vista organizzativo.

FUJIFILM
X-H1

Il top della tecnologia per immagini

A Genova in:
■ Via Cecchi, 69 b/r
■ Via San Lorenzo, 19 r
■ Corso De Stefanis, 11 r

TOP MARKET
www.topmarketfotovideo.com
010 553 6180 ■ info@topmarketfotovideo.com

f t

Inserzione pubblicitaria



Stefano Bonifacino
Responsabile Legale di
Legalesemplice.it srls

Privacy e dati sanitari: cosa cambia con il Regolamento UE 2016/679

Dal 25 maggio 2018 sarà pienamente attuativo il Regolamento UE 2016/679 (cd. GDPR), che andrà a superare il "Codice privacy" italiano (D.lgs 196/2003).

Alla luce del forte sviluppo dei sistemi informatici, ormai utilizzati su larga scala, il GDPR si è posto l'obiettivo di armonizzare, a livello europeo, la tutela alla riservatezza dei dati personali. Se la digitalizzazione e la relativa smaterializzazione hanno senza dubbio semplificato l'acquisizione e il trattamento dei dati dei pazienti (fascicolo sanitario elettronico, sistemi di diagnostica, telemedicina, dispositivi medici, ecc.), la loro intrinseca vulnerabilità ne ha altresì aumentato esponenzialmente il rischio di sottrazione, perdita o manipolazione. Per questa ragione il Legislatore europeo ha prediletto un approccio sistemico e "risk based", focalizzando la propria attenzione su tre principali pilastri:

1. la responsabilità di chi tratta i dati personali (Titolare del trattamento e/o Responsabile del trattamento);
2. le misure di sicurezza da adottare;
3. i diritti degli interessati (pazienti).

Medici, poliambulatori, farmacie e strutture sanitarie in genere, nella loro qualità di Titolari del trattamento, saranno quindi ben presto obbligati ad aggiornare i loro consensi privacy in aderenza ai nuovi e più stringenti principi comunitari di correttezza, liceità, trasparenza e tutela alla riservatezza, subordinando sempre il trattamento dei dati sanitari all'espresso e libero consenso dei pazienti.

La mancata protezione dei suddetti dati con adeguate misure di sicurezza può comportare non solo sanzioni civili, in caso di ispezione da parte del nucleo Privacy della Guardia di Finanza, ma anche ingenti perdite economiche in caso di richiesta di ri-

sarcimento danni da parte del singolo paziente che abbia subito una violazione alla propria riservatezza. Nei casi più gravi, inoltre, la mancata diligenza del titolare del trattamento potrebbe portare anche al divieto di intraprendere relazioni commerciali con la Pubblica Amministrazione, riducendo o annullando di fatto la possibilità di operare nel settore.

È proprio sull'adeguatezza di queste misure che le strutture sanitarie ed i singoli Medici dovranno giocare la loro "battaglia" per adeguarsi al GDPR, soprattutto considerando che molto spesso questi soggetti sono privi di alcuna competenza, o quasi, in ambito di policy privacy e sicurezza informatica.

Gli elementi utili ad una corretta gestione informatica dei dati sanitari sono molteplici: utilizzo di un software adeguato e costantemente aggiornato, terminali d'accesso protetti da password complesse, controllo del personale che può accedervi, utilizzo di un sistema antivirus aggiornato, backup programmato e utilizzo di server sicuri, sono solo alcune delle tante misure che il GDPR pretenderà da ciascun Titolare del trattamento.

Il Regolamento attribuisce il diritto ad ogni paziente di accedere alle proprie cartelle mediche contenenti diagnosi, risultati di esami, pareri di medici curanti, eventuali terapie o interventi praticati, così come ad avere notizie sulle finalità e sulla durata del trattamento delle stesse. Il Titolare deve pertanto organizzarsi, ove possibile, per fornire l'accesso remoto attraverso un sistema sicuro che consenta all'interessato di consultare direttamente i dati che lo riguardano. Il paziente ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione dei dati sanitari non più necessari, di ritirare il consenso prestato, e di opporsi ad ogni tipo di trattamento non conforme al GDPR. Oggi giorno pensare di trattare dati personali in ambito sanitario senza dotarsi di un'adeguata privacy policy e di sistemi informatici sicuri appare, agli occhi di chi scrive, un rischio davvero troppo elevato da correre, soprattutto alla luce delle pesanti sanzioni comminabili. Esercitare la professione sanitaria non significa solo prendersi cura dei propri pazienti ma anche tutelare la riservatezza dei loro dati più sensibili.

Scià me digghe...

...VOCI DAL MONDO
DELLA SANITÀ

Intervista al
Dr. Luca Schenone e al
Comandante Ubaldo Borreani

A cura del

Comitato di Redazione di "Genova Medica"



Luca Schenone Aeromedical Examiner AME certificato dall'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) presta la sua attività professionale presso la sede SASN (Servizio per l'Assistenza Sanitaria al personale Navigante del Ministero della Salute) di Genova

Medicina Aeronautica: la sicurezza innanzitutto

CdR - Dr. Schenone, chi sono gli AME?

L.S. - Sono Medici che in base a specifica certificazione ottenuta dall'ENAC svolgono accertamenti sanitari medico-legali per il rinnovo dell'idoneità psicofisica ai piloti professionisti di velivoli ed elicotteri di linea e commerciali (Classe 1) e per il rilascio e il rinnovo dell'idoneità al volo di Classe 2 ovvero per piloti privati, LAPL (ultraleggeri), Cabin Crew (assistenti di volo) e paracadutisti; inoltre certificano idoneità psicofisica di Classe 3 per controllori di volo.

CdR - Quindi rilasciate certificati a figure professionali diverse?

L.S. - Sì, principalmente a piloti di aerei ed elicotteri, ma anche a chi guida alianti, mongolfiere e droni.

CdR - Da quanto tempo è attivo questo servizio presso il SASN di Genova?

L.S. - Da più di vent'anni, precisamente dal 1997 mi occupo del rilascio di certificati medici professionali seguendo le normative emanate dall'ENAC che stabiliscono i criteri per il conseguimento ed il man-

tenimento delle licenze e degli attestati aeronautici.

CdR - Nella sua attività è affiancato dalla Medicina specialistica?

L.S. - Sì, mi avvalgo anche del contributo di Medici specialisti in varie discipline presenti nell'ambulatorio polispecialistico SASN.

CdR - E' un lavoro di grande responsabilità!

L.S. - La sicurezza è l'obiettivo fondamentale. Nel campo della Medicina Aeronautica i controlli di prevenzione cardio-vascolare, la valutazione neurologica e psichiatrica e l'esame delle capacità visive rappresentano una priorità rispetto alle altre indagini cliniche.

CdR - L'utenza che afferisce al SASN di Genova da quali parti d'Italia proviene?

L.S. - Dal Nord e dal Centro Italia, ci sono anche aeronaviganti provenienti da paesi stranieri.

CdR - Per la gestione dei dati com'è l'organizzazione?

L.S. - Esiste un sistema informatico in cui vengono inseriti i dati che convergono nella Banca Dati Sanitaria Centrale ENAC che sono a disposizione anche dell'aviazione europea.

CdR - Dottore, il suo lavoro sembra molto interessante!

L.S. - Sì, moltissimo. E' un settore medico particolare e stimolante che presuppone conoscenze di Medicina Aeronautica e che richiede un continuo aggiornamento con frequenza di corsi specifici. Ho la possibilità di confrontarmi con Colleghi che operano su tutto il territorio nazionale e con Medici dell'ENAC e dell'Aeronautica Militare. Inoltre, mi relaziono giornalmente con diverse figure professionali: piloti d'aereo, elicotteristi, assistenti di volo, istruttori, controllori del traffico aereo; alcuni di questi sono impegnati nell'elisoccorso e nell'antincendio; ci sono poi coloro che hanno la fortuna di realizzare il sogno del volo come hobby.

CdR - Quali sono le linee di sviluppo futuro nell'ambito delle certificazioni mediche aeronautiche?

L.S. - Si parla di viaggi aerospaziali... Dal 2019 avrà inizio un progetto per il turismo spaziale: si dovrà dare idoneità a passeggeri che vorranno fare un'esperienza nello spazio... quindi... voleremo sempre più in alto!



Ubaldo Borreani - Comandante
Istruttore/Esaminatore Airbus A 330 Alitalia

Volere volare, dalla passione alla professione

CdR - Comandante Borreani, cosa l'ha spinto a diventare pilota?

U.B. - Essenzialmente una grande passione che è maturata sin dalla tenera infanzia. Ricordo che all'età di sei anni mia madre cominciò a comprarmi i fascicoli dell'enciclopedia "Storia dell'Aviazione" e ogni quattro settimane vi era un piccolo modellino da costruire. Mi appassionai a tal punto che nel giro di un paio d'anni avevo la stanza piena di aeroplanini.

CdR - Quando ha cominciato a volare?

U.B. - Nel settembre del 1981 cominciai il corso per il conseguimento del brevetto di pilota di 1° grado presso l'Aeroclub di Genova e, successivamente, conseguii tutti gli altri titoli fino ad arrivare a quelli professionali.

CdR - E poi?

U.B. - Poi nel 1985 sono stato chiamato per le selezioni nella nostra Compagnia di bandiera e l'anno successivo sono stato ammesso al corso 386 (3° corso dell' '86) che ho terminato nell'aprile dell'87 con l'assunzione in ATI una società del gruppo Alitalia specializzata in voli nazionali e charter.

CdR - Quindi una lunga carriera?

U.B. - Sì una lunga carriera, ricca di soddisfazioni professionali e personali. Ho avuto modo di assistere all'evoluzione del trasporto aereo.

Ricordo ancora, con una certa nostalgia, i primi voli sul vecchio DC-9/30 e il mio periodo di poco più di due anni in Air France, base Parigi, dove ho volato su aeromobile di quarta generazione Airbus A320 con i colleghi francesi. Una grande esperienza! Poi

il rientro in Alitalia dove, nel 1997, sono stato nominato Comandante di Airbus A321. Quindi l'esperienza istruzionale con la nomina ad istruttore nel 1999 ed esaminatore nel 2000. Dal 2002 al 2011 ho ricoperto incarichi di tipo manageriale in ambito della Direzione Operazioni Volo fino a diventare vice responsabile del Centro Addestramento Alitalia. Oggi sono tornato in linea e svolgo attività operativa e istruzionale sulle tratte di lungo raggio intercontinentali pilotando gli Airbus A330.

CdR - Ha parlato di evoluzione del trasporto aereo...

U.B. - Sì negli ultimi trent'anni ci sono stati enormi cambiamenti nel settore del trasporto aereo. La tecnologia innanzitutto: il progresso nel campo delle scienze dei materiali, degli studi dell'aerodinamica, dell'elettronica e dell'informatica hanno portato alla costruzione di aerei sempre più sicuri, efficienti, confortevoli e meno inquinanti. La "deregulation" ha portato alla nascita di compagnie "Low Cost" e ciò ha permesso di aumentare il mercato dei potenziali clienti attraverso una massiccia riduzione delle tariffe. L'addestramento e la formazione degli equipaggi: oggi piloti e assistenti di volo devono essere sempre più preparati per affrontare questi cambiamenti; il tutto per garantire un elevato livello di professionalità sempre all'altezza delle aspettative di sicurezza e di qualità del servizio erogato.

CdR - Quali sono gli aspetti più belli del suo lavoro?

U.B. - Senza dubbio gli aspetti legati alla professione nel senso più stretto del termine. L'affinamento costante e meticoloso della conoscenza dell'aeroplano, delle procedure operative e della regolamentazione nazionale e internazionale che portano ad una gestione sempre migliore del volo in termini di sicurezza, confort per i passeggeri ed economicità. E poi, senza dubbio, la possibilità di vedere Paesi e culture diverse e confrontarsi con colleghi che vengono da tutta Italia ed alcuni anche dall'estero.

CdR - Ci sono anche degli aspetti che le piacciono di meno?

U.B. - Certamente. Il lavoro del pilota è senza dubbio uno dei più stressanti. Notti perse, jet lag, non ci sono festività, controlli di professionalità ricorrenti in linea e al simulatore e controlli medici periodici per l'idoneità al volo.

CdR - Però chi vola e vi vede tranquilli chiacchierare fra voi, come se foste seduti dietro una normale scrivania, non pensa proprio che facciate un lavoro stressante...

U.B. - Le rispondo a tal proposito con una frase di un mio collega e amico più anziano che disse ad una signora che aveva fatto una simile considerazione: *"Signora, la prego di conside-*

rare il pilota come una papera in uno stagno. Se la guarda dal bordo dello stagno le sembra muoversi beata e serena sull'acqua senza fare alcuna fatica. Se però avesse la possibilità di guardare sott'acqua vedrebbe le zampette muoversi in maniera forsennata per fare pochi metri". Ecco, credo sia una bella definizione del mestiere di pilota di linea.

CdR - Ma dopo più di trent'anni, se potesse tornare indietro, farebbe ancora il pilota?

U.B. - Senza alcun dubbio. Ho avuto la grande fortuna e l'opportunità di realizzare un sogno che avevo da bambino, il volo per me, oltre che essere il mio lavoro, è la mia passione ed il mio hobby. Il cielo per me è il posto più bello del mondo.

L'ENPAM va... a gonfie vele



Il 28 aprile u.s. il Vice Presidente, Prof. Alessandro Bonsignore, ed il Presidente CAO, Dr. Massimo Gaggero, hanno partecipato all'Assemblea Nazionale dell'ENPAM. Nel corso del tradizionale appuntamento di fine aprile la Fondazione ENPAM ha diffuso eccellenti dati di chiusura dell'esercizio 2017, con un utile superiore a 1,16 miliardi di euro, che ha portato il patrimonio netto dell'Ente a 19,7 miliardi di euro, a sua volta con una crescita del 7,1 per cento rispetto all'anno precedente. Trattasi, come ha precisato il Presidente, Dr. Oliveti, di una solidità capace di garantire - anche a fronte di una ipotetica (ragionando per assurdo) cessazione di qualsivoglia entrata - i prossimi 15 anni di pensioni ai medici ed agli

odontoiatri italiani. Ma vi è di più. Il rapporto entrate/uscite continua ad essere in positivo, nonostante l'esponentiale aumento dei pensionati e pur a fronte del certamente minor numero di professionisti inseriti, quali "contribuenti", nel sistema lavoro.

Il Bilancio consuntivo 2017 è stato, non a caso, approvato dall'Assemblea Nazionale con 162 voti favorevoli, 3 contrari e 2 astenuti, nella seduta di sabato 28 aprile.

Oltre agli aspetti economici l'occasione è stata, altresì, molto utile per la delegazione OMCeOGE che è riuscita a rafforzare la propria visibilità stipulando nuovi accordi per implementare il ruolo dell'Ordine provinciale genovese - su scala nazionale - con ENPAM e FNOMCeO.

Dopo una toccante commemorazione di Eolo Parodi si è parlato, infatti, di Medicina Generale, di Specialistica Ambulatoriale, di Medicina Convenzionata e Accreditata, di Società Professionali, di Previdenza (riscatti e ricongiunzioni), di femminilizzazione della Professione, di tutela della Genitorialità medica, di borse di studio, di sussidiarietà, di Long Term Care, di Fondi Sanità e di Mutui. Tutti aspetti sui quali l'OMCeOGE molto ha fatto e sta facendo, ed ancora molto altro ha da dire.



Eugenio Piccardi
Studio Associato Giulietti
Ragionieri Commercialisti Genova

Novità in materia di immobili e locazioni brevi

Con l'approssimarsi della redazione della dichiarazione dei redditi occorre tenere presente alcune novità, tra queste la nuova disciplina delle locazioni brevi.

In particolare il D.L. 50/2017 definisce quali locazioni brevi i contratti di locazione stipulati da persone fisiche, per immobili ad uso abitativo, di durata non superiore a trenta giorni, includendo anche i contratti che prevedono servizi di fornitura di biancheria, pulizia dei locali, purché stipulati al di fuori dell'esercizio dell'attività di impresa, ancorché conclusi tramite soggetti che svolgono attività di intermediazione immobiliare o che gestiscono portali telematici. La norma prevede l'opportunità di accedere alla cedolare secca con aliquota del ventuno per cento anche con riferimento ai casi di sublocazione e alle locazioni stipulate da per-

sone che detengono immobili in base a contratti di comodato. Diversi sono i criteri di imputazione del reddito a seconda del fatto che si tratti di una locazione (reddito di fabbricato) oppure di una sublocazione/locazione da parte di comodatario (reddito diverso).

Nel primo caso (reddito di fabbricato) il criterio è quello della competenza. Il reddito viene imputato in base alla durata del contratto. A titolo esemplificativo nell'ipotesi di una locazione dal 23 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018, metà del canone è da imputare al 2017 e l'altra metà al 2018.

Nel secondo caso (reddito diverso) il criterio è quello della cassa. Il reddito viene computato nel momento in cui viene incassato. Se il contratto viene stipulato con l'intervento di un intermediario, ad esempio un portale specializzato nelle locazioni di case per vacanze, l'intermediario deve applicare una ritenuta sul corrispettivo lordo pagato al locatore. Le ritenute operate dagli intermediari devono essere oggetto di certificazione (Certificazione Unica) e, in sede di dichiarazione dei redditi, vengono sottratte all'ammontare complessivo della cedolare secca dovuta dal contribuente.

Gli aumenti delle pensioni ENPAM nel 2018 *a cura di Laura Montorselli*

Per tutti i pensionati ENPAM sono in arrivo gli aumenti sugli assegni in base all'inflazione.

Per i redditi fino a quattro volte il minimo INPS (543,72 euro al mese), i regolamenti dei Fondi di previdenza della Fondazione prevedono un incremento pari al 75% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo (nel 2017 l'1,1%). L'aumento previsto per questa fascia è quindi dello 0,83%.

Per esempio per una pensione di 2.000 euro al mese lordi l'aumento sarà di circa 200 euro all'anno. Gli adeguamenti scatteranno dal 1° gennaio 2018 e arriveranno, con tutti gli arretrati, appena le autorità vigilanti daranno il via libera formale. Il "Giornale della previdenza" darà notizia della data di pagamento in tempo reale appena sarà disponibile. Sulla parte di pensione che supera quattro volte il minimo INPS l'incremento previsto è dello 0,50% dell'indice di inflazione (cioè 0,55%).

I vantaggi ENPAM - A differenza del metodo applicato dall'Ente dei Medici e dei Dentisti, il meccanismo di perequazione dell'INPS va dal 100% per le pensioni più basse (entro tre volte il minimo) fino a scendere al 45% per gli importi oltre sei volte il reddito minimo. Inoltre, diversamente dal sistema dell'ENPAM che ha una formula di tutela con una rivalutazione per scaglioni di reddito, l'adeguamento dell'INPS interessa l'importo complessivo. Cioè, se per via del proprio reddito si ha diritto a una percentuale di rivalutazione ridotta, l'istituto pubblico applica quella percentuale sull'intero assegno, non solo sulla parte che eccede determinate soglie. C'è da considerare poi che la Fondazione ha sempre rivalutato le pensioni, mentre nel caso dell'INPS gli adeguamenti sono stati pari a zero per due anni (2012-2013), accumulando così un ritardo che si trascina nel tempo.



QUANDO IL MEDICO PUÒ ANDARE IN PENSIONE?

a cura di Marco Perelli Ercolini

Fondo Generale ENPAM Quota A e Quota B pensione di vecchiaia (COMPIUTA L'ETÀ PENSIONABILE)

maturazione del diritto

Medici (uomini e donne) nati nel 1950 o prima, dal giorno dopo il compimento dei 68 anni.

requisiti

- in costanza di iscrizione al Fondo almeno cinque anni di contribuzione effettiva
- in caso di cancellazione, anzianità contributiva non inferiore ai 15 anni

decorrenza del pagamento

dal 1° giorno del mese successivo al compimento dei 68 anni

- non è richiesta la cessazione dell'attività professionale
- il trattamento non è incompatibile con altri trattamenti di pensione
- il diritto va esercitato con domanda all'ENPAM direttamente o tramite l'Ordine professionale
- è possibile rinviare il pensionamento sia della Quota A sia della Quota B sino al compimento del 70esimo anno di età
- possibilità di pensione a 65 anni (nati nel 1953) con 20 anni di contribuzione mediante opzione sull'intera anzianità contributiva per il sistema di calcolo contributivo con domanda entro il mese di compimento del 65esimo anno di età
- in caso di titolarità di pensione va corrisposta contribuzione sui corrispettivi da attività medica con aliquota pari al 50% dell'aliquota ordinaria (ogni terzo anno revisione automatica del trattamento di pensione)

Fondo Generale ENPAM Quota B pensione anticipata

(PRIMA DEL COMPIIMENTO DELL'ETÀ PENSIONABILE, CON PENALITÀ ECONOMICHE)

maturazione del diritto

Medici (uomini e donne) nati prima del luglio 1955, dal giorno dopo il compimento dei 62 anni.

requisiti

- possesso del diploma di laurea da almeno 30 anni
- aver maturato un'anzianità contributiva di almeno 35 anni
- unitamente al requisito dell'età (62 anni)

oppure

- possesso del diploma di laurea da almeno 30 anni;
- con anzianità contributiva (effettiva o riscattata) di almeno 42 anni

decorrenza del pagamento

Dal 1° giorno del mese successivo alla maturazione dei requisiti.

- non è richiesta la cessazione dell'attività professionale
- il trattamento non è incompatibile con altri trattamenti di pensione
- il diritto va esercitato con domanda all'ENPAM direttamente o tramite l'Ordine professionale
- in caso di titolarità di pensione va corrisposta contribuzione sui corrispettivi da attività medica con aliquota pari al 50% dell'aliquota ordinaria (ogni terzo anno revisione automatica del trattamento di pensione)

Fondi Speciali ENPAM

Medicina generale, pediatria di libera scelta, guardia medica, medicina dei servizi, specialisti ambulatoriali, specialisti convenzionati esterni

Pensione ordinaria di **VECCHIAIA**

(ALL'ETÀ PENSIONABILE)

maturazione del diritto

medici (uomini e donne) nati nel 1950 o prima, oppure dal giorno dopo il compimento dei 68 anni

requisiti

- cessazione del rapporto col SSN
- in caso di cessato del rapporto col SSN anzianità contributiva (effettiva, riscattata, ricongiunta) non inferiore ai 15 anni

decorrenza del pagamento

dal 1° giorno del mese successivo alla domanda, raggiunti i requisiti richiesti

- è possibile proseguire sino al compimento del 70esimo anno di età

Pensione ordinaria **ANTICIPATA**

(PRIMA DELL'ETÀ PENSIONABILE CON PENALIZZAZIONI ECONOMICHE)

maturazione del diritto

- Medici con 30 anni di anzianità di laurea, nati nel 1956 o prima, con 62 anni di età, tranne se titolari di una anzianità contributiva di almeno 42 anni

requisiti

- cessazione del rapporto col SSN
- 42 anni di anzianità contributiva (effettiva, riscattata, ricongiunta) con 30 anni di anzianità di laurea *oppure*
- 62 anni di età congiunti a 35 o più anni di contribuzione (effettiva, riscattata, ricongiunta maturata presso tutti i Fondi speciali e la Quota B del Fondo generale) e a 30 anni o più di laurea

decorrenza del pagamento

dal 1° giorno del mese successivo alla maturazione dei requisiti

- ai fini dell'anzianità vengono considerati validi anche i periodi contributivi maturati presso Fondi già liquidati
- per i - transitati - decorrenze come per la dipendenza

Attenzione - *Poiché i pagamenti delle pensioni ENPAM decorrono dal 1° giorno del mese successivo la cessazione del rapporto, talvolta conviene anticipare (pensioni di vecchiaia) o posticipare (pensioni anticipate) la data di cessazione onde non aver grossi buchi privi di corrispettivi da lavoro convenzionale e primo rateo di pensione.*

Ospedalieri EX INPDAP

Pensione ordinaria di VECCHIAIA

(ALL'ETÀ PENSIONABILE ESCLUSE LE DEROGHE PREVISTE DALLA LEGGE FORNERO)

maturazione del diritto

Medici (uomini e donne): al compimento dei 66 anni e 7 mesi di età anagrafica.

Per i medici ospedalieri: età pensionabile al compimento del 65° anno con anzianità massima contributiva di 40 anni.

Per i dirigenti medici la risoluzione d'ufficio (che non opera per i responsabili di struttura complessa) non si applica prima del 65° anno di età.

requisiti

Cessazione del rapporto di dipendenza. Almeno 20 anni di anzianità contributiva.

decorrenza del pagamento

Abolita la finestra mobile, dal 1° giorno dopo la cessazione del rapporto di dipendenza; dal 1° giorno del mese successivo per risoluzioni di ufficio.

Pensione anticipata (PRIMA DELL'ETÀ PENSIONABILE)

maturazione del diritto

medici uomini con almeno 42 anni e 3 mesi + 7 mesi* di anzianità contributiva

medici donne con almeno 41 anni e 3 mesi + 7 mesi* di anzianità contributiva

**(aumento per maggiori speranze di vita)*

penalizzazione

Per la Legge di Stabilità 2016 le pensioni anticipate con decorrenza dal 1° gennaio 2016 sino al 31 dicembre 2017 non sono soggette ad alcuna penalizzazione anche se l'accesso avviene con meno di 62 anni di età. La Legge di Bilancio 2017 n. 232/2016 all'articolo 1 comma 194 cancella definitivamente, a partire dal primo gennaio 2018, ogni penalizzazione della Legge Fornero.

requisiti

Cessazione del rapporto di dipendenza.

decorrenza del pagamento

Abolita la finestra mobile, in presenza dei requisiti decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda, cessata l'attività lavorativa.

Pensione anticipata

(PER COLORO CHE HANNO INIZIATO A LAVORARE DOPO IL 31 DICEMBRE 1995)

REQUISITO DI ETÀ E CONTRIBUZIONE EFFETTIVA	
uomini e donne	63 anni + 7 mesi di età con almeno 20 anni di contribuzione effettiva e trattamento economico non inferiore ad un importo soglia mensile pari a 2,8 volte l'importo mensile dell'assegno sociale (obbligatoria, volontaria e riscattata - vengono invece esclusi i periodi accreditati figurativamente a qualsiasi titolo)

DIPENDENTI DI STRUTTURE PRIVATE INPS

Pensione ordinaria di **VECCHIAIA** (All'età pensionabile)

maturazione del diritto

Medici uomini al compimento di 66 anni e 7 mesi di età anagrafica.

Medici donne, come per gli uomini, al compimento di 66 anni e 7 mesi.

requisiti Cessazione del rapporto di dipendenza. Almeno 20 anni di anzianità contributiva.

decorrenza del pagamento

Abolita la finestra mobile, dal 1° giorno del mese successivo la cassazione del rapporto di dipendenza.

PENSIONE ANTICIPATA (PRIMA DELL'ETÀ PENSIONABILE)

maturazione del diritto

■ **medici uomini con almeno 42 anni e 3 mesi + 7 mesi** (aumento per maggiori speranze di vita) di anzianità contributiva

■ **medici donne con almeno 41 anni e 3 mesi + 7 mesi** (aumento per maggiori speranze di vita) di anzianità contributiva

requisiti Cessazione del rapporto di dipendenza.

decorrenza del pagamento

Abolita la finestra mobile, in presenza dei requisiti decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda, cessata l'attività lavorativa.

Pensione **ANTICIPATA**

(PER COLORO CHE HANNO INIZIATO A LAVORARE DOPO IL 31 DICEMBRE 1995)

	REQUISITO DI ETÀ E CONTRIBUZIONE EFFETTIVA
uomini e donne	63 anni di età + 7 mesi con almeno 20 anni di contribuzione effettiva e trattamento economico non inferiore ad un importo soglia mensile pari a 2,8 volte l'importo mensile dell'assegno sociale <i>(obbligatoria, volontaria e riscattata - vengono invece esclusi i periodi accreditati figurativamente a qualsiasi titolo)</i>

Precisazioni sui Pagamenti TFS e TFR - La manovra Tremonti bis prevede che il TFS ed il TFR, cessato rapporto di lavoro, slittino di 6 mesi in caso di pensioni di vecchiaia (ora con la Legge di Stabilità 2014 portati a 12 mesi) o assimilate e di 2 anni in caso di pensioni di anzianità, con pagamento dilazionato della liquidazione del pubblico dipendente in 3 anni a seconda degli importi (fino a 90 mila euro entro i termini prefissati, da 90 a 150 mila euro al 2° anno, oltre 150 mila euro al 3° anno). Attualmente le dilazioni sono state corrette con la Legge di Stabilità 2014 in meno 50, da 50 a 100, oltre 100 mila. Tali dilazioni vanno aggiunte ai tempi tecnici: nei casi di cessazione dal servizio per raggiungimento dei limiti di età o di servizio previsti dagli ordinamenti di appartenenza oppure per collocamento a riposo di ufficio a causa del raggiungimento dell'anzianità massima di servizio prevista dalle norme di legge o di regolamento applicabili nell'amministrazione oppure per inabilità derivante o meno da causa di servizio, nonché per decesso del dipendente, l'ex INPDAP è tenuta a corrispondere entro 3 mesi il trattamento di fine servizio avendo ricevuta la relativa documentazione dall'amministrazione competente cioè dall'ufficio previdenza dell'ente di appartenenza del lavoratore. Il tempo previsto per la trasmissione è di 15 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro. Invece nei casi di destituzione o di dimissioni prima dei limiti di anzianità o servizio sono previsti ulteriori 6 mesi.



Sandro Viglino
 Presidente Nazionale AGITE
 Associazione Ginecologi Territoriali

Legge 194 sull'interruzione volontaria di gravidanza: 40 anni ma... li dimostra

Mi sono laureato un anno dopo la sua approvazione e tutti i miei colleghi di quella generazione sono cresciuti professionalmente ed anche umanamente avendo ben presente la valenza sociale, politica, morale e professionale che la Legge 194/78, quella che ha legalizzato l'interruzione volontaria di gravidanza in Italia, ha introdotto non solo nell'ordinamento giuridico degli italiani e in quello deontologico dei Medici italiani, ma anche nella coscienza collettiva e in quella individuale di tutti/e coloro che avevano dovuto o che si sarebbero dovuti/e trovare di fronte al dramma dell'aborto volontario.

Il 22 maggio sono 40 anni dal giorno della sua approvazione e fiumi d'inchiostro sono stati versati in proposito: dai più entusiastici sostenitori ai più aspri detrattori.

Gli anni '70 furono anni davvero straordinari e sembrano ancora più straordinari se confrontati con questi anni in cui non si riesce a partorire una legge strutturale sensata, necessaria e che raccolga il consenso di almeno la maggioranza degli italiani. Non esprimo qui un giudizio personale: non è questo che mi interessa e non è questo che interessa a chi legge. Voglio soltanto sottolineare e richiamare l'attenzione sul fatto che in pochi anni videro la luce leggi importantissime che hanno davvero cambiato il modus vivendi degli italiani, indipendentemente dall'opinione di ciascuno di essi. Il 1° dicembre 1970 venne approvata la legge sul divorzio, nota anche come Legge Fortuna-Baslini dal nome dei suoi estensori e proponenti: uno socialista (Fortuna) e uno liberale (Baslini). Il tutto in modo trasparente, col consenso del Parlamento,

senza inciuci o accordi sottobanco. Il 1975 vide poi due altre importanti Leggi: la 151 del 19/5 che istituì il nuovo diritto di famiglia e la 405 del 29/7 sull'istituzione della rete dei Consulenti familiari. Infine il 1978. Due grandi e civili Leggi entrambe approvate nel mese di maggio: la 180 meglio nota come Legge Basaglia su "Accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori" (che per la prima volta ha richiamato l'attenzione sul dramma dei manicomi) e, appunto, la 194 sulla legalizzazione dell'aborto volontario. E infine, il 23/12 (antivigilia di Natale), la Legge 833 di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale.

Si dice che non si può e non si deve procedere con lo sguardo rivolto all'indietro, ma se guardiamo al degrado sociale, civile e delle coscienze di questi ultimi anni forse guardare un po' all'indietro non ci farebbe male.

Ma torniamo alla 194. Nel titolo ho scritto: "40 anni ma... li dimostra": no, non è un errore di battitura. Quarant'anni di vita la legge li dimostra tutti, perché sono i dati reali a dimostrarlo.

Nel 1982, il primo anno in cui si è iniziato a presentare un report sulle IVG in Italia, queste erano state 234.801; nel dicembre 2016 il report del Ministero della Salute riporta il dato di 84.926: in pratica circa un terzo rispetto ai primi anni di applicazione della legge. Il tasso di abortività (numero di IVG per 1.000 donne tra i 15 e i 49 anni) ha sempre mostrato una costante tendenza a calare: era il 16,9 ‰ nel 1983 ed il 6,5 ‰ nel 2016. Nella nostra Regione si è passati da 8.262 IVG nel 1980 a 2669 nel 2016. Teniamo anche conto che in questi ultimi dieci anni è decisamente cresciuta la percentuale di donne straniere nel nostro Paese e ciononostante anche in questo caso il tasso di abortività che era del 40,7 ‰ nel 2003 è sceso al 15,7 ‰ nel 2015. Comunque, purtroppo, ancora oggi il 30% delle IVG avviene da parte di donne straniere. Si conferma il minor ricorso all'aborto da parte delle minorenni così come in tutta l'Europa occidentale: tra di esse il

tasso di abortività per il 2016 è risultato essere pari a 3.1 ‰, valore identico a quello del 2015, ma in diminuzione rispetto agli anni precedenti. La nota stonata sta proprio in Liguria dove il calo non c'è stato ed il dato è sostanzialmente stabile negli ultimi anni. Il dato, invece, positivo è che nella nostra Regione registriamo la percentuale più alta di ricorso all'IVG farmacologica: circa il 40% del totale con punte che sfiorano il 70% (ad es. presso l'Ospedale Villa Scassi di Genova) quando la media nazionale è del 15.7 ‰. Una questione ancora sul tavolo riguarda le cosiddette IVG ripetute effettuate da donne con precedente esperienza abortiva: la percentuale è stabile intorno al 26 - 27%, per quanto si tratti di una percentuale più bassa rispetto a quella di altri Paesi europei.

Chi ha sostenuto e ancora (per ignoranza o per malafede) sostiene che la legge avrebbe reso e rende più facile il ricorso all'aborto che cosa può dire di fronte a questi dati statistici ufficiali? Semmai chiediamoci che cosa si può fare per ridurre ulteriormente il numero totale di IVG. E qui si apre un capitolo enorme che accenno soltanto: fin quando nel nostro Paese non si mostra la volontà politica di favorire la conoscenza ed il ricorso alla contraccezione, attraverso serie campagne di promozione e di educazione alla salute riproduttiva a partire dalle scuole (dove nessuno va più ad affrontare questi temi) sarà difficile comprimere ulteriormente il ricorso all'aborto volontario. I Governi in questi anni hanno intrapreso diverse campagne denominate Pubblicità Progresso ma mai su questi temi. In compenso sono state cancellate dalla fascia A quelle poche pillole che ancora godevano della rimborsabilità da parte del SSN. Non vi pare che ci sia un po' di contraddizione e di ipocrisia in tutto ciò? Mi parrebbe anche il tempo giusto per affrontare con spirito laico la questione, ora che la Chiesa è, per fortuna, governata da un vero Pastore. Ed è a questo proposito che mi fa piacere riportare la posizione del Pontefice espressa circa un anno fa nella lettera apostolica

“Misericordia et misera”, documento programmatico nel quale vengono indicate le disposizioni pastorali dopo il Giubileo, specialmente laddove afferma: *“Vorrei ribadire con tutte le mie forze che l'aborto è un grave peccato. Con altrettanta forza, tuttavia, posso e devo affermare che non esiste alcun peccato che la misericordia di Dio non possa raggiungere e distruggere quando trova un cuore pentito..... A tutti è offerta la possibilità di sperimentare la forza liberatrice del perdono”*.



L'aborto volontario non va mai banalizzato. Non ha bisogno di fanatici che lo esaltino o di intransigenti moralisti che lo attacchino. Esso è sempre una tragedia per qualsiasi donna. E' forse la peggiore forma di suicidio perché è un suicidio che la donna compie verso se stessa, verso la massima espressione della propria natura che sta nel miracolo di dare la vita ad un'altra creatura. Ai componenti del direttivo nazionale di AGITE, l'Associazione dei Ginecologi Territoriali e liberi professionisti che ho l'onore di presiedere, non ho mai chiesto quale sia il loro orientamento politico o se siano o meno credenti; non ci siamo mai confrontati né divisi su questi temi. Ciò che al contrario ci ha sempre unito e ci unisce è la consapevolezza che il nostro compito non è quello di giudicare, ma di accompagnare, assistere, comprendere, confortare la donna che si trova ad affrontare un difficile momento della propria esistenza. E siamo consapevoli che l'aborto è il più difficile di questi momenti.

Richiesta di istituzione di un tavolo di lavoro per il finanziamento di **Borse Regionali per la Formazione Medica Specialistica**

In sostegno dei giovani Colleghi neolaureati la Commissione Giovani Medici ed Odontoiatri, con l'approvazione del Consiglio dell'Ordine di Genova e della Federazione Regionale degli Ordini (FROM), ha prodotto il documento qui condiviso indirizzato alla Regione Liguria, allo scopo di richiedere l'attivazione di contratti regionali per le scuole di specializzazione. Riteniamo in questo momento tale provvedimento di massima importanza per il completamento del percorso formativo medico e per garantire il futuro del nostro Sistema Sanitario Nazionale.

Gentile Assessore, stante l'attuale criticità relativa al numero dei Medici specialisti in attività, che inevitabilmente si riflette sulla popolazione a Lei affidata per il mantenimento e le cure della salute, la Commissione Giovani Medici ed Odontoiatri dell'OMCeOGE, sotto l'egida e con l'approvazione del Consiglio dell'Ordine (giusta deliberazione del 17 aprile u.s.) e della FROMCeO Liguria (nella seduta dell' 8 maggio u.s.), richiede alla S.V. l'istituzione di un tavolo di lavoro congiunto con la Regione Liguria, al fine di valutare l'istituzione,

nell'ambito della necessaria programmazione sanitaria, di Borse di Formazione Specialistica Medica su base Regionale.

Preso atto che la materia è di estremo interesse per la popolazione e la delicatezza dell'argomento, la Commissione ha già individuato eventuali percorsi organizzativi i cui riferimenti normativi, per Sua comodità, sono allegati alla presente. Oltre ai predetti riferimenti vi sono alcune note tecniche. Stante la profondità dell'analisi, sono state anche ricercate (e individuate) fonti di finanziamento alternativo che non vadano a incidere sui fondi Regionali. Siamo certi che non potrà sfuggirLe l'importanza dell'occasione per la Liguria di ribadire ancora una volta la sua natura di "Regione pilota" e di essere una volta di più un esempio a livello nazionale. Altresì, sposando la predetta iniziativa, la S.V. potrà contribuire ad alleviare il disagio dei giovani Colleghi che si trovano ad affrontare la problematica dell'imbuto formativo post-laurea anche in prospettiva di garantire un solido futuro al nostro Sistema Sanitario Nazionale.

Siamo, pertanto, in attesa di un cortese cenno di riscontro. Con i più cordiali saluti.

Il Presidente Enrico Bartolini

Le Coordinatrici della Commissione Giovani Medici e Odontoiatri Carlotta Pennacchietti, Elisa Balletto.

Nota tecnica e allegati su: www.omceoge.org

Tabelle discipline equipollenti SSN, pubblicato in G.U. il Decreto di modifica

Un decreto ministeriale ha modificato le tabelle sulle discipline equipollenti per il personale sanitario del SSN. Sulla Gazzetta Ufficiale n.83 del 10-4-2018 è stato pubblicato il Decreto del 23 marzo 2018 concernente "Modifica al decreto 30 gennaio 1998 e successive modificazioni, recante: tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale". "Il provvedimento - spiega la FNOMCeO - è stato emanato considerata l'esigenza di integrare la tabella B allegata al decreto del Ministro della Sanità 30 gennaio 1998, con i nuovi titoli di specializzazione di cui ai Decreti ministeriali 1° agosto 2005 e successive modificazioni, 4 febbraio 2015 e 16 settembre 2016, al fine di consentire ai nuovi specializzati l'accesso ai concorsi nel Servizio Sanitario Nazionale". Il Decreto e l'allegato sul sito www.omceoge.org

Calendario CORSI FAD della FNOMCeO (www.fadinmed.it)

Corso	Crediti	Scadenza
 Il Codice di Deontologia Medica	12	15 giugno 2018
 Programma Nazionale Esiti: come interpretare e usare i dati	12	1° luglio 2018
 Lo strumento EBSCO: un sistema di supporto decisionale EBM nella pratica clinica quotidiana	2	29 ottobre 2018
 Salute globale ed equità	10	30 novembre 2018
 Le vaccinazioni: efficacia, sicurezza e comunicazione	12	31 dicembre 2018
 Allergie e intolleranze alimentari	10	31 dicembre 2018
 Lettura critica dell'articolo medico scientifico	5	31 dicembre 2018
 "I Marker Tumorali"	10	21 febbraio 2019

La Fast Track in chirurgia

Data: venerdì 18 maggio 2018

Luogo: Villa Serena, Piazza Leopardi, Genova

Destinatari: tutte le professioni sanitarie

ECM: 6 crediti

Per info: tel. 010 312331 int. 341
providerecm@villaserenage.it

Il Melanoma e tumori cutanei

Data: venerdì 15 giugno 2018

Luogo: Villa Serena, Piazza Leopardi - Genova

Destinatari: tutte le professioni sanitarie

ECM: 6 crediti

Per info: tel. 010 312331 int. 341
providerecm@villaserenage.it

Update in Emostasi & Trombosi

Data: venerdì 8 giugno 2018

Luogo: Palazzo Grillo, Genova

Destinatari: Medici Chirurghi Specialisti (Spec.: Angiologia, Cardiologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare, Geriatria, Ematologia, Medicina Generale, Neu-

rologia, Medicina Interna, Oncologia, Patologia Clinica, Medicina Trasfusionale, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza)
ECM: richiesti
Per info: Rosa D'Eventi tel. 010 5954160
rosadeventi@rosadeventi.com

Pelle Bianca e Pelle Nera

Data: sabato 6 ottobre 2018

Luogo: Biblioteca - Padiglione C - E.O. Galliera

Destinatari: Medico di Medicina Generale

ECM: richiesti

Per info: GGallery tel. 010 888871
info@gallerygroup.it

Polso traumatico e degenerativo

Data: venerdì 19 ottobre 2018

Luogo: Villa Serena, Piazza Leopardi - Genova

Destinatari: tutte le professioni sanitarie

ECM: 6 crediti

Per info: tel. 010 312331 int. 341
providerecm@villaserenage.it



Libreria Internazionale Medico Scientifica "Frasconi"
 info@libreriafrasconigenova.it www.libreriafrasconigenova.it
 Corso Aldo Gastaldi 193 R, Genova - Telefono 010 522 0147

LA GUARDIA MEDICA 2018



di *Antonicelli, Maio, Scotti*
 Momento Medico Editore
euro 24.00 per i lettori
di "G. M." euro 21.50
 Il classico volumetto tascabile
 aggiornato al 2018.

**GUARDIA MEDICA - La Continuità
 Assistenziale in Medicina Generale**

di *Anelli F., Velluto A.* - EDRA Edizioni
euro 25,00 per i lettori di "G. M." euro 22.00



L'opera si propone come testo di riferimento per i Medici che svolgono la propria attività nel servizio di Continuità Assistenziale, con indicazioni sintetiche, alert e tabelle.

**THE ICU BOOK - TERAPIA INTENSIVA
 POCKET**

di *P.L. Marino* - EDRA Edizioni
euro 69.00 per i lettori di "G. M." euro 60.00



In questa versione pocket del "Marino-Terapia Intensiva", ogni capitolo è stato riscritto e aggiornato secondo le raccomandazioni contenute nelle Linee Guida basate sull'evidenza in materia di pratica clinica.

ACLS TRATTAMENTO AVANZATO DELL'EMERGENZA CARDIORESPIRATORIA

di *B. Aehlert* - EDRA Edizioni
euro 49.00 per i lettori di "G. M." euro 43.00



Questo Manuale è stato concepito come strumento di preparazione per i corsi di ACLS favorendo l'apprendimento di tecniche e procedure di supporto avanzato delle funzioni vitali.

ADVANCED LIFE SUPPORT - IRC Edizioni



euro 56.00 per i lettori
di "G. M." euro 53.00
 Nuovissimo manuale del corso ALS (Advanced Life Support), aggiornato alle Linee Guida ERC 2015!

BIOCHIMICA MEDICA - STRUTTURALE, METABOLICA E FUNZIONALE

di *Siliprandi, Tettamanti* - Piccin Editore
euro 75.00 per i lettori di "G. M." euro 63.00



Questa V edizione è proposta sia agli studenti che ai professionisti che vogliono aggiornarsi sulle più recenti acquisizioni in campo biologico-molecolare.

**IL DEFIBRILLATORE SOTTOCUTANEO S-ICD
 Storia, evoluzione e pratica clinica**

di *G. Bisignani, S. De Bonis* - Piccin Editore
euro 24.50 per i lettori di "G. M." euro 22.00



Il testo riporta le indicazioni corrette al defibrillatore sottocutaneo, la tecnica di impianto, le recenti innovazioni in ambito anestesiológico, la possibilità del controllo in remoto.

**ESERCIZI COMMENTATI PER
 LE SPECIALIZZAZIONI MEDICHE**

di *AA.VV.* - EdiSES Edizioni
euro 70.00 per i lettori di "G. M." euro 59.50



Finalizzato alla preparazione al Concorso Nazionale per le Specializzazioni Mediche, questo testo comprende un'ampia raccolta di scenari e casi clinici in parte selezionati da database e prove ufficiali, in parte appositamente redatti dagli autori.

10.000 QUIZ DI MEDICINA GENERALE

di *C. Vito* - EdiSES Edizioni
euro 52.00 per i lettori di "G. M." euro 45.00



Quesiti su argomenti caratterizzanti il corso di laurea in Medicina e Chirurgia, selezionati tra quelli della banca dati Ministeriale per l'abilitazione alla Professione Medica e per l'accesso alle Specializzazioni, suddivisi per disciplina, argomento, e per singola patologia o area di interesse.



Silvano Fiorato
Commissione Culturale
OMCeOGE

Il Museo di Storia Naturale: un approccio insolito

E' un confronto con alcune realtà che circondano la nostra esistenza

Una delle prime esperienze per comprendere il mondo che ci circonda è stata per molti di noi la visita ad un museo di storia naturale. Mi sembra ancora di ricordare la mia maestra delle scuole elementari che con fare solenne annunciava dalla cattedra a tutta la classe l'appuntamento per questa visita; e poi, nel giorno stabilito, l'emozione di entrare, saliti i pochi gradini dell'ingresso in via Brigata Liguria, in un mondo del tutto sconosciuto.

Ci si può domandare se oggi, nell'epoca dei social media, possa essere ancora così; oppure se, nella nostra formazione continua di persone adulte, possa ancora servire il nostro confronto con realtà esistenti nel passato.

Per avere una risposta a questa domanda la Commissione Culturale ha organizzato un incontro nella sede del Museo genovese di storia naturale per vedere una nuova sezione appena inaugurata e una mostra in corso di particolare interesse.

Ricordiamo per inciso che il nostro museo ha compiuto centocinquanta anni di vita l'anno scorso; la sua prima sede era stata in Villetta Di Negro, ma rivelatasi presto insufficiente per gli spazi espositivi venne trasferita nell'attuale palazzo di via Brigata Liguria, costruito dall'architetto Clodoveo Cordini nel 1912; il Museo fu intitolato a Giacomo Doria, fondatore della prima sede, che morì poco dopo l'inaugurazione di quella nuova.

Merita almeno un cenno l'importante impegno del marchese Doria nell'ideare un museo che fosse a livello internazionale: aveva raccolto, con accurate ricerche scientifiche sulla fauna e sulla flora di

tutto il mondo, ed in particolare della Liguria, molti reperti, che aveva deciso di donare alla città di Genova a patto che venissero esposti in un apposito edificio. Dopo la prima collocazione in Villetta Di Negro l'Amministrazione comunale aveva dato incarico all'architetto Clodoveo Cordini di progettare un nuovo edificio museale; questi, con l'entomologo Raffaello Gestro, amico e collaboratore di Giacomo Doria, vennero finanziati dal Comune di Genova, per visitare i principali musei europei, studiandone le strutture architettoniche e l'organizzazione. Il progetto finalmente messo a punto da Cordini consentì di porre la prima pietra del nuovo museo il 7 novembre del 1905. Dopo sette anni di lavoro la costruzione del museo fu terminata nell'ottobre del 1912, consentendo adeguati spazi espositivi per le successive scoperte zoologiche di vari esploratori in tanti paesi del mondo, specie in Africa e nell'Estremo Oriente.

Una particolare segnalazione va fatta per alcuni studiosi che con i loro viaggi scientifici hanno arricchito le attuali collezioni: Enrico e Luigi Maria D'Albertis, Arturo Issel, Orazio Antinori, Orlando Beccari e Lamberto Loria; grazie a loro il museo è diventato il più importante d'Italia per gli invertebrati e particolarmente per gli insetti (oltre tre milioni di esemplari) ed anche per numerosi vegetali; inoltre il museo ha dato origine a diversi movimenti culturali, tra cui il "Patronato Genovese Pro Natura", sotto l'egida dell' UNESCO, e il "Centro Urania" per l'osservazione degli astri, che ha sede nello stesso edificio.

Va infine ricordata la grande biblioteca, la più importante d'Italia per l'entomologia, collegata alla Società Entomologica che ha lo scopo di far conoscere gli studi sull'argomento.

La visita al Museo di Storia Naturale Giacomo Doria, organizzata dalla nostra Commissione, sarà dedicata specificamente a due settori: la Sala Cetacei e la mostra "Kryptòs".

La nuova Sala Cetacei è stata inaugurata nello scorso novembre, su progetto dell'architetto Da-

niela Gaggero del CNR; il suo allestimento è stato finanziato dalla Società degli Amici del Museo Doria in occasione del novantesimo anno della Società, che coincide con i 150 anni del Museo. Nella Sala Cetacei sono esposti modelli, in grandezza naturale, di un globicefalo, un tursiope, un grampo e un capodoglio, realizzati dal biologo Maurizio Wurtz.

Il globicefalo è un mammifero cetaceo che può raggiungere la lunghezza di otto metri; vive in grandi branchi con migrazioni stagionali tra mari caldi e mari freddi, ed è stato vittima di pesca indiscriminata; i tursiopi, che a volte arrivano nel Mediterraneo, hanno la fronte verticale e talora il naso

a bottiglia; il grampo è più piccolo ed è famoso per le sue acrobazie subacquee; il capodoglio esposto è una copia fedele di un esemplare, lungo dodici metri, avvistato più volte anche nel Mar Ligure.

La mostra "Kryptòs" riguarda invece animali capaci di mimetizzarsi, assumendo forme e colori dell'ambiente circostante, come le foglie e i fiori; invece a volte, per difesa, sono capaci di assumere aspetti di animali minacciosi. La mostra, curata da Emanuele Biggi e Francesco Tomasinelli, biografi e fotografi professionisti genovesi, ce li fa vedere vivi in ambienti che riproducono quelli naturali: rane, camaleonti, gechi, insetti e ragni, tutti pronti per destare la nostra meraviglia.

Gli incontri della Commissione Culturale dell'Ordine



La Commissione culturale dell'Ordine dei Medici di Genova invita i Colleghi interessati **sabato 9 giugno ore 10,30** al Museo di Storia Naturale "G. Doria" per una visita guidata a: "Nuova sala cetacei di recente inaugurazione" e "Kryptos" mostra temporanea sul mimetismo animale con animali vivi. La visita, riservata a Medici e parenti, sarà coordinata da una Guida naturalista dell'Associazione Didattica Museale. Durata prevista ore 1-1,15 circa. Costo 10 euro a persona. **Prenotazione non necessaria**; presentarsi direttamente al Museo.

Commissione Culturale: Carlo Mantuano (coordinatore), Alice Stefano, Alessandro Bonsignore, Marina Botto, Giuseppe Catrambone, Silvano Fiorato, Massimo Gaggero, Emilio Nicola Gatto, Anna Gentile, Claudio Giuntini, Franco Giuffra, Giorgio Nanni, Arsenio Negrini, Marco Pescetto, Monica Puttini, Ubaldo Sanmarchi, Roberto Todella.

Concorso letterario "Cronin"

La Sezione "G.B. Parodi" di Savona dell'Associazione dei Medici Cattolici Italiani (AMCI) ha presentato l'undicesima edizione del Concorso Letterario Nazionale "Cronin" nelle due sezioni di narrativa, poesia e teatro. Il premio è rivolto a tutti gli scritti, o ex-iscritti, agli Ordini dei Medici e Odontoiatri del territorio nazionale. Possibilità di partecipare a più sezioni del concorso. Quota di partecipazione: 20 euro. I lavori dovranno essere inviati in busta chiusa all'Ordine Provinciale Medici Chirurghi e Odontoiatri di Savona in Piazza Simone Weil, Savona 17100 **entro sabato 30 giugno 2018**. **Premi:** ad ogni vincitore assoluto del "Cronin 2018", per sezione, verrà consegnata un'opera d'arte ed una targa. La Direzione del Premio sarà lieta di ospitare i vincitori alla serata di gala che seguirà alla premiazione. • Ai medici meritevoli di menzione speciale verrà consegnata un'opera in ceramica d'Albisola e un diploma di merito. • Le composizioni vincenti saranno oggetto di pubblicazione cartacea. Quelle vincenti e quelle menzionate saranno fruibili sul sito dedicato. **Premiazione:** sabato 29 settembre, alle ore 17, presso il Teatro G. Chiabrera di Savona. **Per info:** dr. Marco Lovisetti cell. 348 2684590. **Regolamento su:** www.premiocronin.com

ELEZIONI ANDI GENOVA Il Dr. Giuseppe Modugno CONFERMATO PRESIDENTE



Il 28 marzo u.s. si sono svolte le Elezioni ANDI Genova per il rinnovo della Presidenza, dell'Esecutivo e del Consiglio Direttivo ANDI Genova per il quadriennio 2018 - 2021.

Il Dr. **Giuseppe Modugno**, già Presidente ANDI Genova nell'ultimo quadriennio, è stato riconfermato Presidente all'unanimità dei votanti.

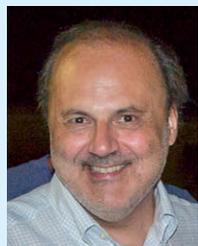
Il Dr. Modugno ha ribadito il suo impegno, quello dell'Esecutivo e del Consiglio proposto, al fine di tutelare al massimo gli iscritti, l'Associazione e la Categoria professionale intera come è stato fatto nell'ultimo quadriennio.

Nel suo programma, oltre il resto, ha ribadito l'importante collaborazione con l'istituzione ordinistica nella quale, peraltro, ricopre le cariche di Segretario CAO e Consigliere dell'Ordine.

Auspica che la categoria odontoiatrica si possa ulteriormente rafforzare puntando, anche in quest'occasione, sull'unità dell'intera professione. Sono stati eletti nell'**Esecutivo: Gabriele Perosino** (Vicepresidente), **Fausto Campanella** (Tesoriere), **Massimo Gaggero** (Segretario), **Daniele Di Murro** (Segretario Sindacale), **Uberto Poggio** (Segretario Culturale).

Sono stati eletti **Consiglieri: Stefano Benedicenti, Maria Susie Cella, Salvatore Cunso, Currarino Fabio, Paolo Dellacasa, Giulia Dobrenji, Giorgio Inglese Ganora, Francesco Manconi, Marcello Parodi, Paolo Perenthaler, Monica Puttini, Matteo Rosso, Paolo Setti, Pietro Veruggio, Massimo Zerbinati.**

ELEZIONI ANDI LIGURIA: il Dr. Uberto Poggio CONFERMATO PRESIDENTE



Il Dr. **Uberto Poggio**, già Presidente ANDI Liguria e neo Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del dell'Ordine di Genova è stato riconfermato Presidente ANDI Regione Liguria per

il prossimo quadriennio 2018-2021 alle Elezioni ANDI regionali del 23 aprile 2018, con un verdetto unanime.

Uberto Poggio ha portato avanti una politica associativa regionale basata sul confronto con le istituzioni regionali e di collaborazione con la

Federazione degli Ordini Liguri, promuovendo istanze favorevoli per tutta la categoria. Anche a livello ANDI Nazionale nel Consiglio delle Regioni ha portato gli esempi operativi liguri all'attenzione associativa nazionale.

Fanno parte dell'**Esecutivo eletto: Giuseppe Modugno** Genova (Vice Presidente Vicario), **Gabriele Zunino** Savona (Vice Presidente), **Giorgio Inglese Ganora** Genova (Vice Presidente), **Raffaella Giudice** Savona (Segretario), **Gabriele Perosino** Genova (Segretario Sindacale), **Rodolfo Berro** Imperia (Tesoriere) e **Andrea Tognetti** La Spezia (Segretario Culturale). Membri di diritto dell'Esecutivo sono anche **Giuseppe Gandolfo**, Presidente ANDI Imperia e **Francesco Verdiglione**, Presidente ANDI La Spezia.

Massimo Gaggero **candidato alla Segreteria Nazionale ANDI alle prossime elezioni ANDI di Roma del 26 maggio**



Massimo Gaggero, attuale Vicepresidente Nazionale ANDI, è **candidato alle prossime Elezioni Nazionali del 26 maggio p.v. alla Segreteria Nazionale**

ANDI nella lista "ANDIAMO OLTRE" del candidato Presidente dr. Mauro Rocchetti.

La presenza di altre 2 liste elettorali daranno alla competizione della più grande Associazione di Categoria in campo sanitario, 26.000 iscritti, un forte impulso di idee e proposte che certamente potranno ulteriormente incrementare l'attività e la visibilità di ANDI.

Si auspica un confronto leale e corretto basato su programmi e proposte concrete che, seppur differenti, potranno portare ad un'ulteriore crescita del sindacato più numeroso in campo medico.

"INCONTRANDI" ANDI incontra Leggi & Regole CONFERENZA ANDI LIGURIA

L'applicazione della Legge Gelli nel settore odontoiatrico. Analisi dei profili di diritto civile e penale



Martedì 12 giugno alle ore 20.00 presso la Sala Corsi ANDI Genova di Piazza della Vittoria 12/6, si terrà la Conferenza dal titolo: *"L'applicazione della Legge Gelli nel settore odontoiatrico. Analisi dei profili di diritto civile e penale"*.

L'evento, moderato dal Presidente ANDI regionale dr. Uberto Poggio, fa parte della serie di incontri denominati "INCONTRANDI" organizzati dal Dipartimento Regionale ANDI Liguria. I relatori sono l'Avvocato **Alessandro Lanata**, Consulente legale dell'Ordine di Genova e di ANDI, che tratterà l'argomento *"La responsabilità civile dell'Odontoiatra che esercita nello studio o nella struttura;*

analisi dell'Art. 590 sexies del codice penale" e la Dr.ssa **Monica Puttini**, Medico Legale e Odontostomatologo che tratterà l'argomento *"Le implicazioni medico legali della Legge Gelli-Bianco nella professione odontoiatrica"*.

Precederà l'incontro un Cocktail di benvenuto e si auspica in una buona affluenza a tale evento ricordando che per partecipare è obbligatoria la pre-iscrizione; sono previsti infatti un massimo di 80 posti. Nel caso del superamento del numero di adesioni si darà la precedenza ai Soci ed alle prime iscrizioni pervenute.

Si ricorda che l'evento è aperto a tutti i Colleghi ed accreditato ECM.

Per informazioni ed iscrizioni è possibile telefonare alla Segreteria ANDI Liguria tel. 010/581190, email: genova@andi.it

INCONTRANDI
Conferenza ANDI LIGURIA INCONTRA "Leggi & Regole"

RELATORI
ALESSANDRO LANATA
Avvocato in Genova

MONICA PUTTINI
Medico Chirurgo, Specialista in Odontostomatologia, Specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni

Per partecipare alla conferenza è obbligatoria pre-iscrizione. Massimo 80 posti; nel caso di superamento del numero di adesioni, si darà la precedenza ai Soci e alle prime iscrizioni pervenute.

Accreditato ECM, con precedenza per gli iscritti ANDI

Per informazioni e iscrizioni
Segreteria ANDI LIGURIA
Piazza della Vittoria, 12/6 - 16121 Genova
Tel. +39 010 581190 - Fax +39 010 581411
liguria@andi.it

Calendario Culturale Congiunto Genovese

GIUGNO

Giovedì 7 - ANDIGENOVA: *Parodontite e perimplantite: l'antibiotico topico cosa può fare.* Relatore: Fabio Currarino. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Venerdì 8 - ANDIGENOVA: *Incontro sulla Radioprotezione per dipendenti di studio.* Relatore: Corrado Gazzero. Sede: Sala Corsi ANDI.

Sabato 9 - SEL (SEZIONE LIGURE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI ENDODONZIA): SIE Endodontic Courses 2018 - *I ritrattamenti endodontici ortogradi - 3° incontro di 5.* Relatori vari. Sede: Università degli Studi di Genova, Ospedale San Martino, Padiglione 4.

Lunedì 11 - e20: Corso Kinesiologia. Relatore: Daniele Chiesa. Sede: Centro AFIOM (Alta Formazione in Odont. e Medicina).

Martedì 12 - ANDIGENOVA: *L'applicazione della Legge Gelli nel settore odontoiatrico - analisi dei profili di diritto civile e penale.* Relatori: Monica Puttini, Avvocato Alessandro Lanata. Sede: Sala Corsi ANDI.

Mercoledì 13 - CENACOLO: *Riabilitazione implantare di pazienti con patologie sistemiche.* Relatore: Marco Mozzati. Sede: Sala Corsi CENACOLO Ligure (Studio dr. Sadeghi), Via XX Settembre 2/18.

Giovedì 14 - SIA: *Protocolli farmacologici in chirurgia orale.* Relatore: Carlo Clauser Sede: Starhotel President.

Mercoledì 20 - ANDIGE/e20: Dinner & Learn - *Update sulla gestione clinica del paziente parodontale con malattia sistemica cronica.* Relatore: Adriano Piattelli. Sede: Sala Corsi ANDI.

Venerdì 22 - ANDIGENOVA BLS D RETRAINING - Corso sulle emergenze di Pronto Soccorso e Rianimazione Cardiopolmonare. Relatore: Paolo Cremonesi. Sede: Sala Corsi ANDI.

Venerdì 22 e Sabato 23 - e20: *La professione odontoiatrica: ergonomia e comunicazione.* Relatore: Carlo Guastamacchia. Sede: Centro AFIOM (Alta Formazione in Odont. e Medicina).

Sabato 23 - Università di Genova - Dipartimento DISC: *Soluzioni cliniche multidisciplinari nell'adulto e nel bambino in Ortognatodonzia - 3° incontro di 7.* Relatori vari. Sede: Rapallo, Grande Hotel Bristol.

Giovedì 28 - Venerdì 29 - e20: Corso teorico pratico di Implantologia. Relatore: Felice Roberto Grassi. Sede: Centro AFIOM (Alta Formazione in Odont. e Medicina).

LUGLIO

Martedì 3 - ANDIGENOVA: *Il ruolo dell'ematologo, esperto in emostasi e trombosi, nello studio odontoiatrico.* Relatori: Ugo Armani, Antonietta Piana. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Sabato 7 - Università di Genova - Dipartimento DISC: *Soluzioni cliniche multidisciplinari nell'adulto e nel bambino in Ortognatodonzia - 4° incontro di 7.* Relatori vari. Sede: Rapallo, Grande Hotel Bristol.

Venerdì 11 - Sabato 12 - E20: *Corso annuale di implantologia.* Relatore: Felice Roberto Grassi. Sede: Centro AFIOM (Alta Formazione in Odont. e Medicina), Genova.

Per info e iscrizioni

- **ANDI Genova - ANDI Liguria:** 010 581190 - genova@andi.it - liguria@andi.it
- **Cenacolo Ligure:** 010 4222073 - cenacolo.ligure@libero.it
- **e20 srl:** 010 5960362 - info@e20srl.com
- **SEL:** Segreteria SIE 02/8376799 - segreteria.sie@me.com - www.endodonzia.it
- **SIA (Simposio in Amicizia):** sia@mvcongressi.it
- **Università di Genova - Dipartimento DISC:** unigeortodonziaperfezionamento@gmail.com

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ				
IST. CICIO Radiologia e Terapia Fisica		GENOVA	RX	RT	TF	DS	RM
ISO 9001:2000 							
Dir. San. e R.B.: Dr. G. Cicio Spec.: Radiologia Sito Internet: www.istitutocicio.it		C.so Sardegna 280 R 010/501994 fax 010/8196956					
IST. CIDIMU S.p.A. Diagnostico		GENOVA	RX		S	DS	
Dir. Sanitario D.ssa I. Fulle Resp. Terapia fisica: Dr.ssa Clelia Sibilio E-mail: carrega@cidimu.it Sito Internet: www.cidimu.it		P.sso Ponte Carrega, 30 R 010/8902111 Fax 010/8902110					
IST. CIDIMU S.p.A. Diagnostico e Fisioterapico		GE - Rivarolo	RX		TF	S	DS
Dir. San.: D.ssa I. Fulle Resp. Terapia fisica: Dr. Sergio Tanganelli E-mail: vezzani@cidimu.it Sito Internet: www.cidimu.it		Via Vezzani 21 R 010/8903111 Fax 010/8903110					
IST. D.I.T. Diagnostica per Immagini del Tigullio		CHIAVARI (GE)	RX		S	DS	TC RM
(di Villa Ravenna) Dir.Tec. e R.B.: Prof. A. Taccone Spec. in Radiologia E-mail: info@villaravenna.it Sito Internet: www.villaravenna.it		Via Nino Bixio 12 P.T. 0185/324777 Fax 0185/324898					
IST. IL CENTRO		CAMPO LIGURE (GE)	PC	RX	TF	S	DS RM
Dir. San.: Dr. G. Pistocchi Spec.: Radiologia campoligure@ilcentromedico.it Analisi cliniche di laboratorio in forma privata Sito Internet: www.ilcentroanalisi.it		Via Vallecaldà 45 010/920924 010/920909					
IST. IRO Centro Diagnostico		GENOVA	RX		S	DS	RM
certif. ISO 9002 							
Dir. Tec. e R.B.: Dr. L. Reggiani Spec.: Radiodiagnostica R.B.: D.ssa R. Gesi Spec.: Oculistica e Oftalmologia R.B.: Dr. M. V. Giacobbe Spec.: Med. dello sport		Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010/561530-532184 www.iro.genova.it					
IST. LAB		GENOVA	PC	RIA		S	
certif. ISO 9001-2008 							
Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Biologa Spec.: Microbiologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) Sito Internet: www.lab.ge.it		Via Cesarea 12/4 010/581181 - 592973 010/0898851 010/0899500 010/0987800					
IST. MANARA Diagnostica per Immagini		GE - BOLZANETO	RX		S	DS	TC RM
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica e-mail: info@studiomanara.com Sito Internet: www.studiomanara.com		Via Custò 11 r. 010/7455063					
IST. RADIOLOGIA RECCO		GE - RECCO	RX	RT	TF	DS	RM
Dir. San. e R.B.: Dr. C. A. Melani Spec.: Radiodiagnostica Resp. Terapia fisica: Dr. F. Civera Spec.: Fisiatria Sito Internet: www.radiologiarecco.it		Pzza Nicoloso 9/10 0185/720061					

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ								
IST. STATIC GENOVA		GENOVA	TF								
Dir. San. e R.B. FKT: Dr.ssa Chiara Giusti Spec.: Fisiatria, Ortopedia, Reumatologia e Podologia Sito Internet: www.staticgenova.it		Via XX Settembre 5 010/543478									
IST. TARTARINI		GE - SESTRI P.	RX	RT	TF	S	DS	RM			
Dir. Tec.: Dr. F. Zamparelli Spec.: Radiologia Dir. Tec.: Dr.ssa M. Gallo Spec.: Med. fisica e riabil. Sito Internet: www.istitutotartarini.com		Pizza Dei Nattino 1 010/6531442 fax 010/6531438									
IST. TMA - TECNOLOGIE MEDICHE AVANZATE (vedi Istituto Il Baluardo)											
TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO		GENOVA	RX	RT	DS			TC	RM		
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica Sito Internet: www.radiologiaturtulici.com		Via Colombo, 11-1° piano 010/593871									
STRUTTURE NON CONVENZIONATE CON IL SSN		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ								
LABORATORIO ALBARO		GENOVA	PC	RIA	RX	TF	S	DS	TC	RM	
certif. ISO 9001:2000 		Dir. San. e R. B. Prof. R. Bonanni Spec. in Ematologia, Microbiologia Medica, Anatomia Patologica R.B.: L. De Martini Spec.: Radiologia R.B.: Prof. M.V. Iannetti Spec.: Cardiologia R.B.: Dr. G. Zandonini Spec.: Fisiatria www.laboratorioalbaro.com	Via P. Boselli 30 010/3621769 Num. V. 800060383								
STUDIO GAZZERRO		GENOVA	RX	S			DS	TC	RM		
Dir. San.: Dr. C. Gazerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com		Piazza Borgo Pila, 3 010/588952 fax 588410									
DIAGNOSTICA MEDICA MANARA		GE - BOLZANETO	PC	TF			S	DS			
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. G. Delucchi spec. Fisiokinesi ortop. Dir. San.: Dr. F. Amodeo spec. Ortopedia www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com		Via Custo 5E 010/7415108									
PIU'KINESI IN CARIGNANO (Montallegro)		GENOVA	TF S								
Dir. San.: Dr. L. Spigno R.B.: Dr. Marco Scocchi Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione www.montallegro.it - piukinesi@montallegro.it		Via Corsica 2/4 010/587978 fax 010/5953923									
VILLA RAVENNA		CHIAVARI (GE)	ODS	S			DS				
Dir. San.: Dr. A. Guastini Spec.: Chirurgia Generale Spec.: Chirurgia Vascolare www.villaravenna.it - info@villaravenna.it - segreteria@villaravenna.it		Via Nino Bixio, 12 0185/324777 fax 0185/324898									

LEGENDA:	S (Altre Specialità)	TC (Tomografia Comp.)
PC (Patologia Clinica)	L.D. (Libero Docente)	RT (Roentgen Terapia)
TF (Terapia Fisica)	MN (Medicina Nucleare in Vivo)	RM (Risonanza Magnetica)
R.B. (Responsabile di Branca)	DS (Diagnostica strumentale)	TC-PET (Tomografia ad emissione di positroni)
Ria (Radioimmunologia)	RX (Rad. Diagnostica)	ODS (One Day Surgery)



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della Provincia di Genova

CONCORSO FOTOGRAFICO 2018

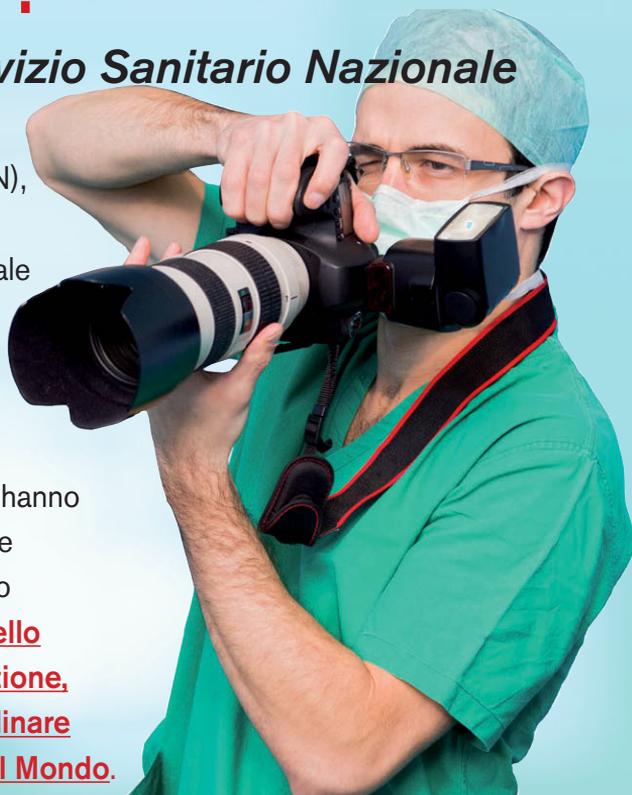
La Sanità si evolve?

1° MARZO
31 MAGGIO
2018

1978-2018: 40 anni di Servizio Sanitario Nazionale

Il 23 dicembre del 1978, con la legge 833, nasceva il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), ispirato all'articolo 32 della Costituzione e al principio della salute come diritto universale e gratuito per tutti. A distanza di quasi mezzo secolo, e dopo numerose riforme, qual è lo stato di salute del SSN?

Sono state mantenute le promesse su cui si fonda? Quali sono i cambiamenti che più hanno impattato sul sistema e sui professionisti che vi operano? E quali evoluzioni si prospettano all'orizzonte? **Obiettivo del concorso è quello di immortalare momenti di questa evoluzione, del possibile futuro e del passato, di declinare in fotografia un sistema sanitario unico al Mondo.**



Regolamento su: www.omceoge.org

La partecipazione è gratuita e aperta agli iscritti OMCeOGE e agli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria dell'Università di Genova

PREMI

1° classificato - Canon Powershot G9 MKII *

2° classificato - Metz Flash 52 AF digitale + Stampa fotografica su pannello 30x40 *

3° classificato - Manfrotto MK BFRA4 BH Cavalletto KIT traveller + Stampa fotografica su pannello 30x40 *

4° classificato - Corso di fotografia Top Market Academy

Premio studenti - Buono sconto da 100,00 euro presso la libreria scientifica Frasconi

Premio del pubblico - 2 Stampe fotografiche su pannello 40x60

* In sede di ritiro del premio, lo stesso potrà essere sostituito con attrezzatura o materiale fotografico di pari importo



In collaborazione con

